



REGIONE SICILIANA
Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio Speciale di Certificazione dei Programmi
Cofinanziati dalla Commissione Europea
Autorità di Certificazione FSE

Programma Operativo FSE Sicilia 2007-2013
numero CCI: 2007.IT.0511.PO.003
approvato con Decisione C(2007) 6722 del 18.12.07

MANUALE DELLE PROCEDURE E
PISTA DI CONTROLLO
DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FSE

Indice

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	BREVE STORIA DELL' ADC FSE (EX ADP FSE PER IL POR SICILIA 2000/2006):.....	5
1.2	L' AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE, OGGI:.....	8
2	PROCEDURE DI ADOZIONE E MODIFICA E DIFFUSIONE DEL MANUALE.....	11
3	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	12
4	ORGANIZZAZIONE.....	14
4.1	DESCRIZIONE FUNZIONI E COMPITI DELL' AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FSE.....	14
4.2	DESCRIZIONE GENERALE DELLE PROCEDURE.....	15
4.3	DESCRIZIONE UFFICI.....	17
5	DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA' SVOLTA DALL' AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE.....	18
5.1	CERTIFICAZIONE DI SPESA (ART. 61 DEL REG. 1083).....	18
5.2	LA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	20
5.3	PREVISIONE PROVVISORIA DELLE PROBABILI DOMANDE DI PAGAMENTO (ART. 76 – 3 DEL REG. (CE) N. 1083/2006).....	27
5.4	IMPORTI RITIRATI E RECUPERATI (ART. 20 DEL REG. (CE) 1828/2006).....	27
5.5	REGISTRO DEI DEBITORI (ART. 20 DEL REG. N. 1828/2006).....	31
5.6	DICHIARAZIONE DI CHIUSURA PARZIALE (ART. 20 DEL REG. 1828/2006).....	33
6	RACCORDO CON LE ALTRE AUTORITÀ.....	34
6.1	MODALITÀ DI RACCORDO ATTRAVERSO MODULO DI COMUNICAZIONE TRA L' ADC E LE ALTRE AUTORITÀ.....	34
6.2	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DELL' ADC ALLE INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI, LE VERIFICHE E GLI AUDIT.....	36
7	CONTROLLI SVOLTI DALL' ADC.....	38
7.1	IL SISTEMA DEI CONTROLLI.....	38
7.1.1	<i>Verifiche di correttezza e fondatezza della spesa.....</i>	39
7.1.1.a	<i>Verifiche su base documentale.....</i>	43
7.1.2	<i>Verifiche di qualità.....</i>	45
8	A L L E G A T I.....	47
9	ALLEGATI (DOCUMENTI DELL' ADG).....	48
9.1	ALLEGATO I: A TTESTAZIONE DELL' AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013:.....	48
9.2	ALLEGATO II: DICHIARAZIONE DI SPESA DELL' AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PO E DELL' ORGANISMO INTERMEDIO DELL' ADG:.....	49
9.3	ALLEGATO III: RESOCONTO DELL' ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELL' AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013, COMPRENDENTE:.....	53

9.4	ALLEGATO VI: ELENCO IMPORTI RITIRATI DALLA DICHIARAZIONE DI SPESA DA PARTE DELL'ADG DEL PO FSE SICILIA 2007/2013 E DALL'ORGANISMO INTERMEDIO DELL'ADG DEL PO, DISTINTI PER: ASSE, CATEGORIA E OPERAZIONE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE:.....	54
9.5	ALLEGATO V: LIVELLO DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI, A CURA DELL'ADG DEL PO FSE SICILIA 2007/2013 E DALL'ORGANISMO INTERMEDIO DELL'ADG DEL PO (PER LE LINEE DI INTERVENTO DI SUA COMPETENZA):	56
9.6	ALLEGATO VI: ELENCO DELLE OPERAZIONI CHE HANNO DATO LUOGO A SPESE SUCCESSIVE ALL'ULTIMA ATTESTAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DALL'ORGANISMO INTERMEDIO DELL'ADG	58
10	ALLEGATI (DOCUMENTI DELL'ADC).....	59
10.1	ALLEGATO VII: REGISTRO DEGLI IMPORTI RITIRATI DALLA CERTIFICAZIONE DA PARTE DELL'ADC FSE, DISTINTI PER: ASSE, CATEGORIA E OPERAZIONE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE:	59
10.2	ALLEGATO VIII: REGISTRO IMPORTI RECUPERATI ED IN ATTESA DI RECUPERO, A CURA DELL'ADC FSE:.....	60
10.3	ALLEGATO IX: DICHIARAZIONE ANNUALE RELATIVA AGLI IMPORTI RITIRATI E RECUPERATI E AI RECUPERI PENDENTI (ARTICOLO 20, PARAGRAFO 2), A CURA DELL'ADC FSE:.....	61
10.4	ALLEGATO X: CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI SPESA E DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO DELL'ADC FSE ALLA COMMISSIONE EUROPEA:.....	63
10.5	ALLEGATO XI: DICHIARAZIONE DI SPESA RIPARTITA PER ASSI PRIORITARI: PAGAMENTO INTERMEDIO	65
10.6	ALLEGATO XII: PREVISIONI RELATIVE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO PROBABILI:.....	69
11	CHECK LIST DI CONTROLLO DELL'ADC FSE	70
11.1	ALLEGATO XIII: SCHEMA TIPO DI CHECK LIST VERIFICHE ADC SU BASE DOCUMENTALE:....	71
11.2	ALLEGATO XIV: SCHEMA TIPO DI CHECK LIST VERIFICHE DI QUALITÀ DELL'ADC:.....	74
12	PISTA DI CONTROLLO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE	76

1 INTRODUZIONE

a) Il presente Manuale ha come obiettivo quello di mettere a sistema le procedure dell’Autorità di Certificazione (AdC) del Programma Operativo (PO) Sicilia 2007-2013 Fondo Sociale Europeo (FSE), allo scopo di fornire a tutti i soggetti che operano con funzioni di supporto alla Autorità stessa, una guida ai processi ed alle competenze individuate dal Regolamento generale. Inoltre, il Manuale intende rispondere alla richiesta di informazioni prescritta dal Regolamento 1828/2006.

1.1 Breve storia dell’AdC FSE (ex AdP FSE per il POR Sicilia 2000/2006):

L’Autorità di Pagamento FSE (AdP FSE) della Regione Siciliana è stata istituita con decreto del Dirigente Generale n. 290 del 19/09/2001 del Dipartimento della Formazione Professionale e resa “autonoma” e gerarchicamente indipendente dagli uffici dipartimentali che autorizzano i pagamenti con deliberazione della Giunta Regionale n. 384 del 4 dicembre 2002.

Con successiva Deliberazione di Governo Regionale n. 249 del 5 agosto 2003, si è poi preso atto dei provvedimenti che avevano reso l’AdP un “ufficio autonomo”, obbligando l’Amministrazione Regionale a fornire tali uffici di adeguate attrezzature informatiche e rendere congrua la dotazione del personale ad essi assegnato.

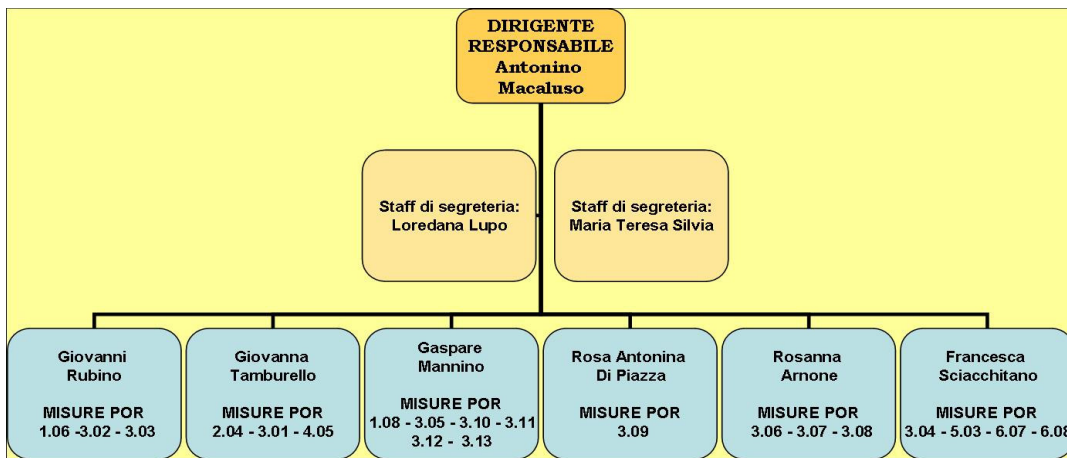
Al fine di garantire, ulteriormente, l’indipendenza funzionale delle Autorità di Pagamento dei Fondi Strutturali per il POR 2000/2006, di cui al Regolamento (CE) 1260/99, la Regione Siciliana, con deliberazione di Governo n. 620 del 22/12/2005, ha istituito l’UFFICIO SPECIALE DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA. Tale Ufficio ha, quindi, incardinato nella sua struttura amministrativa le quattro Autorità di Pagamento dei Fondi Strutturali per il 2000/2006 (FSE, FESR, FEOGA e SFOP). Tali Autorità, comunque, restavano allocate presso le quattro Amministrazioni Capofila dei Fondi Strutturali: Dipartimento della Formazione Professionale per il FSE, Dipartimento della Programmazione per il FESR, Dipartimento Interventi Strutturali (Agricoltura) per il FEOGA e Dipartimento della Pesca per lo SFOP.

Con successiva Deliberazione n. 100 del 5 aprile 2007, è stato approvato l'organigramma per singola AdP, ognuna incardinata presso la struttura organizzativa e gestionale dell'Ufficio Speciale di Certificazione.

Alla data del 31 ottobre 2007, l'ufficio dell'AdP FSE della Regione Siciliana è composto da:

n. 1 Dirigente Responsabile
n. 2 Funzionari Direttivi
n. 4 Istruttori Direttivi
n. 2 Contrattisti

Nello specifico:



Per la Programmazione 2000/2006, l'AdP FSE ha esercitato – ed esercita - le proprie funzioni in conformità alle previsioni del:

- Regolamento (CE) n. 1681/94 della Commissione dell'11 luglio 1994, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- Regolamento (CE) 1260/99 del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Consiglio e del Parlamento europeo del 12 luglio 1999, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

- Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1447/2001 del Consiglio del 28 giugno 2001, che modifica il regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002, che modifica il regolamento (CE) n. 438/2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1105/2003 del Consiglio del 26 maggio 2003, che modifica il Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004, che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Regolamento (CE) n. 1978/2006 della Commissione del 22 dicembre 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 448/2001 per quanto riguarda le relazioni sui procedimenti di soppressione e sul riutilizzo dei fondi soppressi
- POR Sicilia 2000-2006;

- Complemento di Programmazione in vigore.

1.2 L'Autorità di Certificazione, oggi:

Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n.1083/2006, l'AdC è, sotto un profilo soggettivo, identificabile in "un'autorità pubblica o un organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, designato dallo Stato membro per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione".

In applicazione del Reg (CE) n. 1083/2006 e del Reg (CE) n. 1828/2006, nell'ambito dei Fondi Strutturali 2007-2013 gestiti dalla Regione Siciliana, i compiti propri dell'AdC verranno svolti dall'Ufficio Speciale dell'AdC dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, istituito con delibera di Giunta n. 620 del 22 dicembre 2005, nell'ambito del quale - come già accennato, al fine di dare unitarietà di condotta ed uniformità di indirizzo all'azione amministrativa, sono stati incardinati gli attuali Uffici delle Autorità di Pagamento dei quattro Fondi Strutturali per la Programmazione 2000-2006.

Con DD.PP. n. 4039 del 9 ottobre 2006 e n.304127 dell'8.6.2009 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale al dott. Ludovico Benfante.

L'AdC FSE è stata individuata nel dirigente responsabile pro-tempore dell'Autorità di Pagamento e Certificazione FSE, dott. Antonino Macaluso (come riporta il punto 5.1.2. del PO FSE 2007/2013, approvato con Decisione n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007).

L'ufficio dell'AdC FSE è allocato presso la sede dell'Autorità di Gestione (AdG) del PO FSE (Amministrazione capofila FSE per il POR Sicilia 2000/2006), ossia presso il Dipartimento della Formazione Professionale, sito in Via Imperatore Federico n. 52 - Palermo.

I riferimenti per contattare l'AdC FSE sono: tel. 0039 091 7070418 - fax 0039 091 7070482 - cell. 0039 3939943780 - e-mail: adpfse@regione.sicilia.it - indirizzo web: <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/adcf/>.

Come prevede la normativa comunitaria, l'AdC risulta funzionalmente autonoma dagli uffici che svolgono attività di gestione e di audit degli interventi. Essa risponde,

direttamente, al Presidente della Regione Siciliana, e, tramite quest'ultimo, alla Giunta del Governo Regionale.

L'AdC è funzionalmente autonoma dall'AdG e dall'AdA anche dal punto di vista finanziario, oltre che per quello dei loro membri.

Infatti, essa gode di autonomia gestionale e di indipendenza da qualsiasi altro ufficio, in relazione alle funzioni attribuite a norma delle disposizioni comunitarie.

Per l'espletamento delle attività di competenza l'AdC farà riferimento (come detto al capitolo 3 del presente Manuale), in via prioritaria, a quanto previsto da:

- Reg.ti (CE) nn. 1081, 1083 e 1828/2006;
- Cap. V del PO FSE Sicilia 2007-2013;
- Cap. IV del documento sulla Descrizione dei sistemi di gestione e controllo (art. 71 Reg. (CE) n. 1083/06);
- Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 (Roma, 19 aprile 2007 IGRUE);
- Manuale sulle procedure dell'AdG del PO FSE 2007/2013;
- Documento di Attuazione Strategica (DAS) del PO FSE 2007/2013;
- Documento redatto dai Servizi della Commissione Europea sulle funzioni dell'AdC per il periodo di programmazione 2007/2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 che emana il Regolamento sull'ammissibilità della spesa FSE;
- Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

In riferimento a quanto detto sopra, con il presente Manuale, l'AdC fornirà le informazioni di sua competenza, rimandando per quelle di competenza dell'AdG (vedi sopra) al Manuale dell'AdG, in fase di adozione.

La struttura del Manuale prevede la seguente articolazione:

- nella prima parte (capitoli 1-4) vengono descritte le procedure di adozione e modifica del Manuale; il quadro normativo di riferimento; gli assetti organizzativi dell'AdC e le principali funzioni svolte.
- nella seconda parte, vengono rappresentate le principali procedure adottate dall'AdC relativamente a:
 - certificazione di spesa (capitolo 5);
 - previsione provvisoria delle probabili domande di pagamento (capitolo 5);
 - importi ritirati e recuperati (capitolo 5);
 - registro dei debitori (capitolo 5);
 - dichiarazione di chiusura parziale (capitolo 5);
 - dichiarazione finale (capitolo 5);
 - raccordo con le altre Autorità (capitolo 6);
 - controlli svolti dall'ADC (capitolo 7);

Il presente, dopo l'apprezzamento della Giunta di Governo regionale, sarà approvato con decreto del Dirigente generale dell'Ufficio Speciale di Certificazione; successivamente sarà diffuso a tutto il personale dell'AdC.

Tale documento potrà essere consultato direttamente dal sito dell'Ufficio Speciale, e verrà aggiornato in concomitanza con eventuali cambiamenti che interverranno nelle procedure di certificazione.

Ogni versione del manuale sarà opportunamente registrata, notificata ed archiviata con l'indicazione del periodo di validità.

2 PROCEDURE DI ADOZIONE E MODIFICA E DIFFUSIONE DEL MANUALE

Il presente Manuale viene adottato formalmente dall'AdC attraverso una decreto del Dirigente generale dell'Ufficio Speciale e notificato alle altre Autorità coinvolte nel sistema di gestione e controllo del PO Sicilia 2007-2013.

Sarà cura dell'AdC diffondere il presente documento ed i relativi allegati al personale dell'AdC ed alle altre Autorità competenti, nonché all'IGRUE, per la verifica delle procedure utilizzate dall'AdC nell'ambito più generale della verifica dei sistemi di gestione e controllo previste dal Regolamento generale (art.71).

Nel caso di modifiche del manuale, sarà onere dell'AdC:

- curare la redazione e l'approvazione del testo modificato;
- dare comunicazione a tutte le Autorità coinvolte nel sistema di gestione e controllo del POR Sicilia dell'avvenuta modifica;
- diffondere il nuovo testo modificato al personale dell'ADC nonché alle altre Autorità competenti.

3 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nell'ambito della disciplina comunitaria riguardante la programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2007/2013 assumono particolare importanza i seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo (FSE), e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE), e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE) e del regolamento (CE) n.1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), e successive modifiche;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europea e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.

Ai fini dell'applicazione della procedure previste tra gli adempimenti dell'AdC (art. 61 del Regolamento generale e art. 20 del Regolamento 1828/06), si terrà conto, inoltre, di quanto previsto in sede di programmazione dall'AdG al capitolo V del POR Sicilia FSE 2007-2013.

Inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE ha elaborato le “*Linee Guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013*”, presentate a Roma il 19 aprile 2007.

Le Linee guida sulle funzioni dell'AdC, pur non essendo ancora ufficialmente divulgate dall'Unione Europea, e pur non costituendo una norma vincolante per le autorità coinvolte nell'attuazione dei Programmi, contengono le indicazioni generali per una corretta attività di verifica, registrazione e controllo, propedeutica alla certificazione delle spese dichiarate dall'AdG e dagli Organismi Intermedi (OI). In particolare

forniscono indicazioni sulle modalità di istituzione dell'AdC, sull'organizzazione interna, sui rapporti con l'AdG, sulla gestione informatizzata dei dati e sui contenuti e le modalità di compilazione delle dichiarazioni di cui all'art. 20 del Regolamento (CE) 1828/2006.

Il documento sulle buone pratiche delle AdC della Commissione Europea fornisce inoltre utili riferimenti sulle procedure e sulle modalità con cui l'AdC deve organizzare la propria attività, indicazioni che sono pienamente recepite nel presente manuale.

4 ORGANIZZAZIONE

4.1 Descrizione funzioni e compiti dell'Autorità di Certificazione FSE

L'AdC è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del Programma Operativo.

Questa funzione è attribuita al dirigente della struttura sotto indicata:

Struttura competente: Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea - AdC FSE

Indirizzo: Via Imperatore Federico n. 52, - 90153 - Palermo

Posta elettronica: adpfse@regione.sicilia.it

Referenti: Avv. Ludovico Benfante, Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale di Certificazione, Tel. 0039 091 7070007 – fax 0039 091 7070152 – cell. 0039 3804799607;

dott. Antonino Macaluso, dirigente responsabile dell'AdC FSE

Tel.: 0039 091 7070418 - Fax: 0039 091 7070482 – Cell.: 0039 3939943780

L'AdC adempie tutte le funzioni attribuite a tale organo dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006 e dalla normativa nazionale.

In particolare, essa è incaricata dei compiti seguenti:

- a) elaborare e trasmettere alla Commissione, per il tramite dell'Organismo di coordinamento per la trasmissione delle domande di pagamento, le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- b) certificare che:
 - i) la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - ii) le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il

finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma e alle norme comunitarie e nazionali;

- c) garantire di aver ricevuto dall'AdG informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa;
- d) operare conseguentemente ai risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità;
- e) mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione;
- f) tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio generale dell'Unione Europea prima della chiusura del Programma Operativo, detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva.

L'AdC trasmette inoltre entro il 30 aprile di ogni anno alla Commissione Europea, per il tramite dell'organismo nazionale di coordinamento per la trasmissione, una previsione estimativa degli importi inerenti alle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo.

L'AdC predispose le proprie attività in modo che le domande di pagamento siano inoltrate, per il tramite all'organismo nazionale di coordinamento per la trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione Europea, con cadenza periodica, tre volte l'anno con la possibilità di presentare un'ulteriore domanda di pagamento, ove necessaria per evitare il disimpegno automatico delle risorse, entro il 31 dicembre di ogni anno.

4.2 Descrizione generale delle procedure

I compiti che spettano all'AdC richiedono un'attenta gestione dei tempi e delle scadenze definite dai Regolamenti al fine di rispettare gli impegni necessari al buon andamento del programma e ad una sana gestione finanziaria.

Di seguito si riporta un breve riepilogo con le principali scadenze legate ai compiti spettanti all'AdC:

- Entro il 31 marzo di ogni anno, in ottemperanza del Regolamento (CE) n.1828/2006, articolo 20, comma 2, l'AdC predispone la **dichiarazione relativa agli importi ritirati e recuperati e ai recuperi pendenti** e la invia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine che quest'ultima la inoltri alla Commissione Europea.
- Entro il 10 aprile di ogni anno, in rispetto delle disposizioni del Reg. (CE) n.1083/2006, art. 76, comma 3, l'AdC predispone le **previsioni relative alle probabili domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo** e le invia al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione.
- Periodicamente, l'AdC tiene sotto osservazione la situazione finanziaria, calcolando il livello delle certificazioni effettuate rispetto alle scadenze annuali e rispetto all'intero piano finanziario 2007/2013 e gli importi da certificare annualmente al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse. La stessa Autorità riceve dalla Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE le comunicazioni in merito all'accreditamento dei versamenti comunitari e statali, e riscontra la corrispondenza e la tempistica fra gli importi richiesti con le domande di pagamento e gli importi versati dall'UE e dall'IGRUE.
- Periodicamente, l'AdC riceve dall'AdG l'indicazione delle irregolarità che generano importi recuperabili, l'importo da recuperare, il debitore, gli estremi del provvedimento di revoca, l'eventuale recupero e tutte le informazioni utili ad aggiornare il **Registro dei debitori**.

L'AdC tiene la contabilità delle singole dichiarazioni certificate trasmesse alla Commissione, evidenziate a livello di asse e a livello di anno. In particolare, il sistema informatizzato deve fornire le informazioni richieste dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, allegato III, parte B, campi 35, 36, 37:

- totale delle spese ammissibili dichiarate per l'operazione e incluse nella dichiarazione di spesa inviata alla Commissione dall'AdC;

- data dell'ultima dichiarazione di spesa dell'AdC contenente le spese dell'operazione.

Sul sistema contabile dell'AdC sono riportati altresì i dati relativi al piano finanziario, i dati relativi ai versamenti comunitari e statali.

L'AdC effettuerà periodicamente, durante il periodo di validità della programmazione 2007-2013, le verifiche di propria competenza per accertare le procedure ed i controlli seguiti dall'AdG e dagli Organismi Intermedi. Tali verifiche verranno documentate da apposite check-list.

4.3 Descrizione Uffici

Come detto, l'AdC FSE è incardinata nell'Ufficio Speciale dell'AdC dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, istituito con delibera di Giunta n. 620 del 22 dicembre 2005. L'AdC è individuata nel Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale di Certificazione, l'avv. Ludovico Benfante, e nel dirigente responsabile pro-tempore dell'Autorità di Pagamento e Certificazione FSE, dott. Antonino Macaluso.

L'AdC eserciterà le proprie funzioni avvalendosi sia della struttura descritta che dell'assistenza tecnica specialistica, fornita da un qualificato soggetto esterno.

5 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

5.1 Certificazione di spesa (art. 61 del Reg. 1083)

L'AdC FSE provvede a predisporre le domande di pagamento intermedio sulla base del processo di certificazione delle spese, in cui a vario titolo sono coinvolti i beneficiari, l'AdG e la stessa AdC.

Per quanto riguarda i beneficiari, questi sono tenuti a raccogliere, conservare e trasmettere ai Centro di Programmazione e Gestione (CPG) e alle Unità Monitoraggio e Controllo (UMC) competenti i dati di impegno e di pagamento, i riferimenti dei giustificativi nonché i dati elencati nell'Allegato III al Reg. 1828/06.

Le procedure di rendicontazione e certificazione delle spese sono descritte nel Vademecum di attuazione e nel manuale delle procedure dell'AdG.

Per quanto riguarda l'AdG, essa attesta periodicamente all'AdC l'avanzamento della spesa complessiva delle operazioni. All'attestazione di spesa è accluso l'elenco delle operazioni rendicontate a valere sul POR.

Le spese che potranno essere dichiarate da parte dell'AdG si riferiscono unicamente alle spese effettivamente sostenute da parte del beneficiario. Questo vuol dire che per le operazioni a titolarità, in cui la Regione stessa è beneficiaria, sarà verificato attraverso il Sistema Informativo l'effettivo pagamento delle spese da parte della Regione. Nel caso di operazioni a regia, il Sistema Informativo dovrà riportare gli estremi dei pagamenti effettuati da parte dei beneficiari.

Sia nell'uno che nell'altro caso, ogni pagamento effettuato dal beneficiario dovrà essere riferito a spese effettivamente sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa e regolarmente quietanzate e riferite a beni e servizi resi.

L'AdC dovrà verificare che l'AdG abbia comunicato l'avvenuto puntuale controllo delle quietanze di pagamento nel periodo antecedente la presentazione della dichiarazione di spesa.

L'AdG dovrà registrare e archiviare tutte le dichiarazioni di spesa (e tutta la documentazione giustificativa di supporto), verificare e validare le spese ammissibili

per ciascuna operazione e trasmettere l'attestazione di spesa all'AdC, accompagnata da tutta la documentazione prevista nell'apposita sezione 4.3.1. del documento sulla descrizione dei sistemi di gestione e controllo.

Per la certificazione delle spese alla Commissione Europea, l'AdC procede nel modo seguente:

- riceve le attestazioni di spesa dell'AdG alla chiusura provvisoria dei conti secondo la periodicità prevista, secondo un modello definito;
- protocolla le attestazioni dell'AdG e le registra con la data di acquisizione;
- effettua le opportune verifiche, come definito al successivo Capitolo 7;
- informa l'AdG (ed i Dipartimenti competenti) di eventuali correzioni apportate (come definito al successivo Capitolo 6);
- riporta in un apposito registro gli importi corretti nelle domande di pagamento;
- procede all'eventuale detrazione delle spese già certificate in una precedente dichiarazione di spesa, esplicitando l'importo detratto, le operazioni sottostanti e le ragioni per la correzione;
- predispone e trasmette la certificazione delle spese e la domanda di pagamento alla Commissione e all'IGRUE, tramite il sistema informatizzato SFC, con l'apposizione di firma digitale;

L'AdC comunica all'Autorità di Gestione (CPG e UMC) ed agli Organismi Intermedi (OI) della stessa AdG l'avvenuta certificazione delle spese dichiarate nonché le spese ritenute non certificabili, o le spese decertificate indicandone le motivazioni. A tali soggetti, saranno sempre noti gli importi certificati dall'AdC per singola operazione, riferiti ad ogni domanda di pagamento

L'AdC provvederà, inoltre, a comunicare all'Autorità di Audit i dati finanziari e procedurali (revoche, sospensioni, ecc.) di ciascuna certificazione al fine di consentire il campionamento dei progetti da sottoporre ad audit, ai sensi dell'articolo 16 e 17 del Regolamento (CE) 1828/2006.

Secondo quanto previsto dal programma Operativo, la Commissione Europea e l'IGRUE ricevono la dichiarazione certificata di spesa e la corrispondente domanda di

pagamento e svolgono l'attività istruttoria rispettivamente sulla quota di contributo FSE e nazionale.

La Commissione Europea rimborsa tramite l'IGRUE la quota di contributo FSE. L'IGRUE, ricevendo tale quota, la eroga contestualmente al contributo nazionale alla Regione Siciliana, in un capitolo in entrata del bilancio regionale.

Le certificazioni saranno redatte secondo lo schema previsto dall'allegato X del Regolamento (CE) 1828/2006 per la certificazione intermedia e la certificazione finale.

La **certificazione intermedia** conterrà tutti i dati finanziari maturati nel periodo di riferimento (dalla data della precedente certificazione alla data di chiusura della certificazione) e sarà realizzata sulla base della proposta di certificazione effettuata da parte dell'AdG.

La certificazione sarà di norma presentata alla Commissione normalmente almeno tre volte l'anno.

La **certificazione per la chiusura parziale** è definita nel successivo paragrafo 5.6.

La **certificazione finale** sarà presentata alla Commissione entro il 31 marzo 2017, come previsto dall'articolo 89 comma 1) lettera a) del Regolamento (CE) 1083/2006. La certificazione finale verrà redatta tenendo conto dei dati finali di spesa trasmessi da parte dell'AdG, sostenuti entro il 31/12/2015, e terrà conto di tutti gli esiti dei controlli interni (AdG, Autorità di Audit ed AdC) ed esterni al Programma (Commissione Europea, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, IGRUE, etc.), dei dati contenuti nel registro dei recuperi e delle soppressioni, di eventuali comunicazioni della Commissione e di ogni ulteriore elemento utile per la chiusura contabile del Programma.

L'AdC assicurerà, anche attraverso il sistema informativo, la realizzazione dei controlli necessari per la chiusura contabile del Programma.

5.2 La Domanda di Pagamento

Nei dieci giorni precedenti alla presentazione della domanda di pagamento, l'AdC comunicherà che procederà, entro le date del 20 febbraio, 20 aprile, 20 luglio, 20 ottobre e 20 dicembre o in diversa data dalla stessa stabilita, ad acquisire attraverso il

sistema unico informatizzato gestionale, la *dichiarazione delle spese sostenute* a quella data, corredata dalla seguente documentazione a cura dell'AdG del Programma Operativo FSE:

A. una formale *dichiarazione* nella quale viene attestato che:

- l'ultimo rapporto annuale di esecuzione conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3 è stato:
 - trasmesso alla Commissione entro il termine stabilito
 - allegato
 - non dovuto

Per l'accettazione della domanda di pagamento da parte della Commissione Europea, l'AdC dovrà, infatti, verificare che l'AdG abbia trasmesso alla Commissione l'ultimo rapporto annuale di esecuzione, conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

- che la Commissione non ha formulato un parere motivato per infrazione ai sensi dell'articolo 226 del trattato, in relazione ad operazioni le cui spese sono già state dichiarate.

Nel caso in cui la Commissione presenti un parere motivato per infrazione ai sensi dell'articolo 226 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (GUCE n. C 115 del 9 maggio 2008), in relazione ad operazioni le cui spese sono dichiarate nella domanda di pagamento in questione, l'AdC di concerto con l'AdG, avvierà tutte le verifiche necessarie per rettificare le criticità sollevate e riattivare il flusso dei pagamenti da parte della Commissione Europea.

B. una formale *attestazione sulla legittimità e regolarità delle spese dichiarate* nella quale viene dichiarato che:

- a) le spese dichiarate sono corrette e conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al programma ed alle norme comunitarie e nazionali ed in particolare alle norme sugli aiuti di Stato ed a quelle in materia di appalti pubblici, ambiente e non discriminazione;
- b) le spese dichiarate sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma Operativo, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulati;
- c) il contributo erogato per singola operazione è stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- d) gli importi dichiarati sono corrispondenti alle spese effettuate dai beneficiari, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa nazionale e comunitaria;
- e) gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento;
- f) le spese dichiarate provengono da sistemi contabili affidabili e sono state basate su documenti giustificativi verificabili presso il soggetto individuato nella pista di controllo;
- g) le spese dichiarate dai beneficiari, per ogni singola operazione, si riferiscono esclusivamente alla stessa e che le medesime non risultano rendicontate in altri Programmi comunitari;
- h) è stata verificata l'ammissibilità delle spese finali, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relative ai pagamenti effettuati e dichiarati per asse prioritario;
- i) i prodotti ed i servizi cofinanziati sono stati forniti;

- j) i beneficiari hanno ricevuto l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità, non applicando alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente;
 - k) gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili, o conseguenti ad operazioni sospese, revocate, irregolari, anche per frodi ed errori materiali;
 - l) gli importi dichiarati sono relativi a misure per le quali tutti gli aiuti siano stati formalmente approvati dalla Commissione
 - m) gli importi dichiarati, relativi ad operazioni in regime di aiuti hanno rispettato le regole sulla giustificazione degli anticipi previste dall'articolo 78 del regolamento n.1083/2006;
 - n) le informazioni sulle operazioni relative agli importi dichiarati sono chiaramente riconducibili ai dati risultanti dal sistema informativo gestionale;
 - o) di aver tenuto conto dei risultati delle verifiche svolte da tutti i competenti organismi di controllo e che le irregolarità eventualmente rilevate sono state comunicate alle autorità competenti con particolare riferimento alla compilazione e trasmissione delle schede all'OLAF (**Office Europeen de Lutte Antifraude**);
 - p) è stata rispettata la normativa comunitaria e nazionale in materia di pubblicità.
- C.** un *resoconto dell'attività di controllo* contenente informazioni sugli indicatori specifici che dimostrino il funzionamento del sistema, comprendente:
- a) il programma annuale dei controlli;
 - b) un'attestazione dell'avvenuto controllo documentale su tutte le operazioni oggetto di certificazione;
 - c) i verbali e gli esiti dei controlli effettuati da qualunque altro organismo di ispezione e controllo comunitario, nazionale, regionale;

- d) l'indicazione delle procedure applicate, la metodologia di campionamento adottata e la data di revisione della stessa, le check list utilizzate;
- e) la lista delle operazioni oggetto dei controlli in loco effettuati, dalle unità di controllo e dagli uffici periferici dell'amministrazione regionale, e relativi verbali ed esiti con:
 - ❖ l'ammontare della spesa controllata;
 - ❖ la tipologia di errore riscontrato;
 - ❖ le irregolarità rilevate e le relative segnalazioni e schede inoltrate all'OLAF;
 - ❖ le correzioni apportate;
 - ❖ il tasso di errore riscontrato;
 - ❖ le azioni di follow up intraprese;
 - ❖ gli esiti delle azioni di follow up.

D. *l'elenco degli importi ritirati dalla certificazione distinti per: asse, categoria e operazione con l'indicazione della relativa motivazione:*

- a) sospensione per procedura giudiziaria o ricorso amministrativo
- b) soppressione parziale o totale
- c) errore materiale
- d) inammissibilità e ineleggibilità
- e) irregolarità
- f) frode

In base a quanto emergerà dalle informazioni acquisite, l'AdC:

- se la spesa oggetto di variazione è stata già inserita in una domanda di pagamento, decurterà tale importo nella prima domanda di pagamento successiva al ricevimento della relativa comunicazione;

- se la spesa oggetto di variazione non è stata ancora inserita in una domanda di pagamento, procederà ad inserire nella domanda di pagamento solo l'importo di spesa al netto della rettifica.

In ogni caso l'AdC terrà la contabilità degli importi che, in base agli esiti delle verifiche effettuate da tutti gli organi che hanno potere di controllo (sia interni al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo sia esterni - es. Commissione Europea, IGRUE Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.), siano da considerare recuperabili o ritirati.

E. *il livello degli impegni giuridicamente vincolanti;*

F. *l'elenco delle operazioni che hanno dato luogo a spese successive all'ultima attestazione, con l'indicazione:*

- dell'asse, linea di intervento e categoria;
- del titolo dell'operazione;
- del beneficiario finale e del relativo codice fiscale o partita IVA,
- dell'ubicazione del progetto;
- dell'importo di avanzamento e di quello precedentemente attestato;
- dell'importo delle anticipazioni a norma dell'articolo 78 del regolamento, della data in cui la spesa è stata sostenuta, importo, tipologia ed estremi dei titoli di pagamento, importo estremi e descrizione dei documenti giustificativi quietanzati;
- del codice di monitoraggio di riferimento;
- del codice Unico di Progetto (ai sensi della L. n.3/2003);
- dell'importo di spesa programmato o approvato;
- dell'importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione;
- dell'importo, tipologia, data ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente);

- dell'importo, tipologia ed estremi dei titoli di pagamento;
- dell'ubicazione dei documenti giustificativi relativi agli importi dichiarati.

Sulla base delle notizie documentate l'AdC provvederà alle verifiche di propria competenza dei dati trasmessi ed alla elaborazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento verranno presentate alla Commissione Europea per il tramite dell'Amministrazione statale capofila per Fondo ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, attraverso il sistema informatizzato SFC e con l'apposizione di firma digitale, entro il 28 febbraio, 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre, con la possibilità di presentarne una ulteriore, solo ove necessaria per evitare il disimpegno automatico delle risorse, entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'AdC comunicherà all'AdG (attraverso specifica funzionalità sul sistema informatizzato ex art. 60 lettera c) l'avvenuta certificazione delle spese da essa attestate nonché le spese ritenute non certificabili, indicandone le motivazioni.

L'AdC dovrà altresì tenere conto di eventuali disimpegni automatici sul programma, ai sensi dell'articolo n. 93 del Regolamento generale.

Per quanto riguarda la presentazione della **domanda di pagamento del saldo finale**, così come previsto dall'articolo 89 del Regolamento (CE) 1083/2006, sarà trasmessa da parte dell'AdC, congiuntamente con la certificazione delle spese e la dichiarazione di spesa finale entro il 31/03/2017.

La domanda di pagamento del saldo finale dovrà tenere conto della chiusura contabile di tutte le operazioni, della presentazione del rapporto finale di esecuzione relativo al Programma Operativo previsto dall'articolo 67 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dell'assenza di infrazioni pendenti avviate da parte della Commissione Europea ai sensi dell'articolo 226 del Trattato.

La domanda di pagamento intermedia e finale terrà inoltre conto di eventuali **interruzioni per procedimenti giudiziari e ricorsi amministrativi** che consentono, ai sensi dell'articolo 95 del Regolamento (CE) 1083/2006, una sospensione dei termini previsti per il disimpegno di cui all'articolo 93 dello stesso Regolamento.

5.3 Previsione provvisoria delle probabili domande di pagamento (art. 76 – 3 del Reg. (CE) n. 1083/2006)

Entro il 30 aprile di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea una previsione provvisoria delle loro probabili domande di pagamento per l'esercizio in corso e per l'esercizio finanziario successivo.

Entro il 20 aprile di ogni anno, l'AdC deve inviare al Ministero capofila del FSE le previsioni di spesa, secondo lo schema che riprende l'Allegato XVII del Reg. (CE) n. 1828/06, per l'annualità in corso e per l'esercizio finanziario successivo in duplice modalità:

- sia con documento cartaceo sottoscritto
- sia tramite inserimento e validazione nel sistema informativo.

L'elaborazione delle previsioni dei pagamenti FSE verrà fatta sulla base dei dati forniti dall'AdG (CPG e UMC) e dagli OI, tenendo conto dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle operazioni cofinanziate nell'ambito del PO FSE nel corso dell'anno.

In particolare l'AdC chiederà all'AdG di predisporre e trasmettere entro il 10 aprile le previsioni delle probabili attestazioni di spesa per l'anno in corso e per l'anno successivo. Sarà quindi cura dell'AdG interessare i CPG e gli OI per raccogliere i dati richiesti.

Una volta effettuate tutte le verifiche necessarie, l'AdC procederà alla trasmissione delle previsioni all'amministrazione capofila del Fondo FSE (MLPS) ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE).

5.4 Importi ritirati e recuperati (art. 20 del Reg. (CE) 1828/2006)

Entro il 31 marzo di ogni anno, in ottemperanza del Regolamento (CE) n.1828/2006, articolo 20, comma 2, l'AdC predisponde sulla base dello schema dell'Allegato XI al Reg. n. 1828 la **dichiarazione relativa agli importi ritirati e recuperati e ai recuperi pendenti** e la invia al Ministero del Lavoro e al MEF/IGRUE, per il successivo inoltro alla Commissione Europea.

Tale dichiarazione contiene le seguenti informazioni:

- gli importi ritirati (revoche e soppressioni) e quelli recuperati, detratti alla data di riferimento dalle dichiarazioni di spesa per Asse prioritario
- i recuperi pendenti alla data di riferimento per Asse prioritario

Gli importi ritirati sono riferiti alle decertificazioni sulle dichiarazioni di spesa dei beneficiari, effettuate dall'AdG o dall'AdC a seguito della soppressione o revoca totale o parziale delle spese precedentemente certificate.

Quelli recuperati si riferiscono alle decertificazioni relative alle irregolarità individuate nell'ambito dei controlli (a qualsiasi titolo) sulle operazioni svolte nell'ambito del Programma Operativo.

Gli importi dei recuperi pendenti sono riferiti alle irregolarità individuate nell'ambito dei controlli (a qualsiasi titolo) contenuti nella certificazione perché non ancora conclusa la procedura di riscossione.

L'AdG è il soggetto deputato alla raccolta dei dati riferiti alle verifiche e ai relativi esiti, ai sensi dell'art. 60, lett. c) del Regolamento (CE) n.1083/2006, e ha la responsabilità di rilevare e registrare in un sistema informatizzato i dati contabili relativi a ciascuna operazione e le informazioni relative a tutti i controlli svolti sulle operazioni comprese nel Programma Operativo

Quando vengono individuate delle spese irregolari, gli Stati membri sono tenuti a correggerle, secondo due modalità:

- ritirare immediatamente dal programma le spese ritenute "irregolari", detraendole dalla successiva dichiarazione di spesa presentata alla Commissione, liberando così immediatamente il finanziamento comunitario per l'impegno ad altre operazioni;

oppure:

- lasciare temporaneamente la spesa nel programma in attesa del risultato del procedimento (importo in attesa di recupero), per poi recuperare dai beneficiari l'importo indebitamente versato. Il recupero è effettuato mediante l'ottenimento del rimborso degli importi in questione o attraverso la compensazione con le somme da recuperare nei confronti di ulteriori pagamenti dovuti ad uno stesso

beneficiario. All'atto del recupero, l'AdC provvederà a decurtare tali importi recuperati, comprensivi di interessi di mora (interessi passivi), dalla dichiarazione certificata di spesa.

Gli interessi di mora sono riscossi se i rimborsi vengono effettuati dopo la scadenza indicata nell'ordine di recupero. Tali interessi vengono aggiunti agli importi recuperati che sono dedotti dalle spese indicate nella dichiarazione.

Gli interessi attivi (interessi maturati dalla data di pagamento fino a quella del recupero) vengono reinvestiti.

Oltre al fatto di informare sui ritiri e sui recuperi, gli Stati membri devono includere nella relazione annuale gli importi in attesa di recupero alla fine dell'anno precedente.

All'AdC spetta, quindi, l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale delle revoche, degli importi recuperati e di quelli da recuperare, riferiti all'anno n-1 e cumulativi dall'inizio del Programma al 31 dicembre dell'anno n-1.

A supporto della suddetta dichiarazione, l'AdC detiene le informazioni, riferite ad ogni singolo progetto, come di seguito elencate:

- Codice del progetto
- Titolo progetto
- Asse prioritario
- Spese totali del beneficiario revocate, recuperate o da recuperare
- Contributo pubblico riferito alle spese revocate, recuperate o da recuperare
- Tasso di cofinanziamento UE
- Eventuale segnalazione all'OLAF
- Revisore che ha rilevato l'irregolarità (Autorità di Audit, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea ecc.)
- Contributo UE

Per i soli importi recuperati o pendenti:

- Estremi del provvedimento che ha disposto la restituzione o la compensazione degli importi corrispondenti a spese irregolari
- Importo restituito dal beneficiario o trattenuto in compensazione dall'AdG o dall'Organismo Intermedio, distinto in quota capitale, interessi legali ed interessi di mora
- Data della restituzione o del provvedimento che ha disposto la compensazione
- Numero della quietanza d'entrata relativa alla restituzione o del provvedimento che ha disposto la compensazione

Il sistema informativo della Regione prevede una funzionalità di gestione dei dati contabili relativi alle operazioni su cui sono state rilevate irregolarità.

In particolare, il sistema informativo dell'AdC aggrega, per asse prioritario, le informazioni registrate relativamente ai singoli progetti per i quali, nel corso di un determinato anno solare, si sia disposto il ritiro di somme dalla certificazione di spesa (importi revocati) o si sia verificato il recupero delle somme indebitamente percepite. Inoltre, è compito della stessa AdC tenere la contabilità degli importi in attesa di recupero, aggregati anch'essi per asse prioritario.

Nel caso in cui la spesa sia già stata certificata alla Commissione, verrà seguita la seguente procedura:

L'Organismo responsabile del recupero (AdG o OI) emette un provvedimento di recupero della quota capitale, maggiorata degli interessi legali maturati dalla data di erogazione della somma stessa alla data di restituzione (art. 17 l. 144/99 e s.m.i.);

La restituzione dell'importo dovuto (quota capitale più la quota interesse legale) deve avvenire entro 60 giorni dalla richiesta;

Se il debitore non adempie alla restituzione entro la scadenza stabilita, l'amministrazione competente chiederà gli interessi di mora sulla quota capitale, a partire dalla scadenza del termine, in aggiunta agli interessi legali precedentemente maturati;

A seguito della restituzione da parte del debitore, la quota capitale, comprensiva degli interessi di mora (interessi passivi), verrà rimborsata alla Commissione Europea, mentre l'AdG tratterà la quota di interessi legali maturati (interessi attivi), che saranno utilizzati per gli scopi del programma, come sopra accennato.

Le somme recuperate saranno ritirate ai sensi delle disposizioni comunitarie, nella successiva dichiarazione di spese e saranno fornite tutte le informazioni sui recuperi effettuati nella dichiarazione annuale relativa agli importi recuperati, ritirati ed ai recuperi pendenti ai sensi dell'art. 20 e dell'all. XI del Reg. (CE) 1828/06.

Per quanto riguarda invece il recupero della quota di cofinanziamento a carico del Fondo di Rotazione (FDR), a seguito della restituzione da parte del debitore, la quota capitale, comprensiva di tutti gli interessi maturati, verrà rimborsata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 183/87, diversamente da quanto avviene per la quota del FSE.

5.5 Registro dei debitori (art. 20 del Reg. n. 1828/2006)

L'AdC, contestualmente all'aggiornamento periodico del registro dei pagamenti, procede all'aggiornamento del registro dei recuperi ed a compilare l'apposita scheda di comunicazione per la Commissione, accompagnata dalla attestazione degli importi in attesa di recupero.

Tale registro contiene l'indicazione delle seguenti informazioni:

- a) codice operazione
- b) beneficiario
- c) soggetto che ha emesso l'ordine di recupero
- d) tipologia di recupero (parziale o totale contributo)
- e) importo da **recuperare** (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FdR, regionale)
- f) data ordine di recupero
- g) scadenza
- h) data recupero

- i) importo *recuperato* (suddiviso in capitale, interessi legali ed eventuali interessi di mora)
- j) data correzione certificazione di spesa
- k) motivo per cui l'importo è stato revocato
- l) eventuale segnalazione all'OLAF

L'AdC dovrà altresì tenere un archivio attraverso un apposito registro degli importi ritirati dalla certificazione di spesa, con indicato:

- a) codice operazione
- b) beneficiario
- c) soggetto che ha emesso l'ordine di ritiro dell'operazione
- d) importo ritirato (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FDR, REGIONALE)
- e) data ordine di ritiro
- f) motivo per cui la somma è stata decertificata/ritirata

Per quanto riguarda la tenuta del registro dei recuperi, si specifica che lo stesso:

- contiene tutti i dati di identificazione della somma da recuperare (data ordine di recupero, scadenza, importo soppresso, soggetto che ha emesso l'ordine di recupero, motivo per cui l'importo è stato revocato, eventuale segnalazione all'OLAF, ecc.);
- consente la distinzione tra gli importi revocati, recuperati e ancora da recuperare, anche al fine di compilare la dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati e ai recuperi pendenti (allegato XI del Regolamento 1828/2006);
- è distribuito cronologicamente;
- è presente nel sistema informativo dell'Amministrazione
- è prevista una colonna destinata agli interessi legali (attivi) e di mora (passivi).

I registri, redatti secondo lo schema contenuto in allegato, saranno integrati nel sistema informativo utilizzato dall'AdC.

5.6 Dichiarazione di chiusura parziale (art. 20 del Reg. 1828/2006)

L'articolo 88 del Regolamento (CE) 1083/06 prevede la possibilità di effettuare chiusure parziali del Programma. La chiusura parziale dei programmi operativi può essere effettuata secondo una periodicità stabilita dallo Stato membro.

La chiusura parziale riguarda le operazioni completate entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Si considerano completate le operazioni le cui attività sono state effettivamente realizzate e per le quali tutte le spese dei beneficiari ed il contributo pubblico corrispondente sono stati corrisposti.

La chiusura parziale è effettuata a condizione che lo Stato membro trasmetta alla Commissione, entro il 31 dicembre di un determinato anno:

- a) una dichiarazione di spesa relativa alle operazioni completate entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) una dichiarazione di chiusura parziale, a cura della Autorità di Audit, in cui si attesti la legittimità e la regolarità della spesa in questione.

L'AdC, in caso di chiusura parziale, riceverà da parte dell'AdG una comunicazione nella quale viene indicata la decisione di procedere ad una chiusura parziale. L'AdG dovrà comunicare in maniera distinta l'elenco delle operazioni per le quali intende provvedere alla chiusura parziale e l'ammontare delle spese ammissibili relative alle operazioni in questione.

L'AdC, effettuati i propri controlli di competenza, così come descritto nel paragrafo relativo alla certificazione delle spese, predisporrà una dichiarazione di spesa conformemente all'allegato XIV del Regolamento (CE) 1828/06, con indicato per ciascun asse prioritario il totale delle spese certificate per le quali si chiede la chiusura parziale.

6 RACCORDO CON LE ALTRE AUTORITÀ

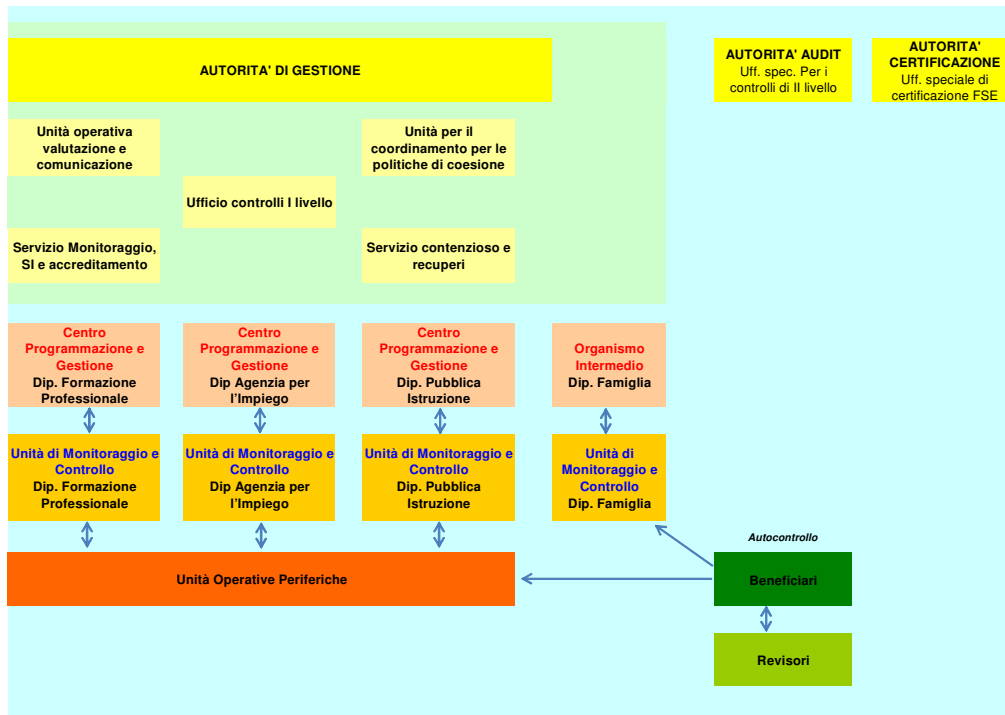
6.1 Modalità di raccordo attraverso modulo di comunicazione tra l'AdC e le altre Autorità

L'attività in capo all'AdC prevista dall'art. 61 del Regolamento (CE) 1083/2006, prevede due modalità di raccordo con l'AdG:

- attraverso l'accesso al sistema informativo dell'AdG, mediante il quale la stessa AdC sarà informata sull'avanzamento della spesa, sugli esiti dei controlli e sulle criticità evidenziate;
- attraverso specifiche comunicazioni e rapporti che daranno conto dell'andamento del programma e dell'avanzamento della spesa.

In particolare l'AdG prevede il modello organizzativo previsto per l'esecuzione dei controlli di I livello, le cui informazioni sono visibili da parte dell'AdC attraverso il sistema informativo (una volta che sarà a regime).

Le verifiche previste da parte dell'AdG sono realizzate secondo il seguente schema:



I beneficiari trasmettono alle Unità Operative Periferiche le dichiarazioni di spesa e la rendicontazione finale delle spese, accompagnate da una dichiarazione di conformità, redatte da parte di un revisore dei conti.

Per ciascuna domanda di rimborso le Unità Operative Periferiche (o direttamente l'UMC) effettuano le verifiche previste dall'art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006 e trasmettono l'esito dei controlli (check list + verbali) alle Unità di monitoraggio e controllo dei CPG.

L'UMC effettua controlli a campione dei progetti, sia di tipo documentale che in loco e valida le check list di controllo e i verbali predisposti dalle UOP, predispone l'attestazione di spesa e la trasmette, anche attraverso il sistema informativo, ai Centri di Programmazione e Gestione.

I Centri di Programmazione e Gestione ricevono le attestazioni di spesa e le trasmettono all'AdG per il successivo inoltro all'AdC.

L'AdC, attraverso il sistema informativo, ha accesso al dettaglio di tutte le informazioni concernenti le spese dichiarate, compreso gli esiti dei controlli realizzati da parte dell'AdG (UOP e UMC), secondo l'organizzazione sopra descritta.

Le dichiarazioni di spesa trasmesse da parte dell'AdG sono redatte secondo il format condiviso con l'AdC (Allegato: dichiarazione di spesa dell'AdG).

Inoltre l'AdG procederà a trasmettere per ogni dichiarazione delle spese sostenute il resoconto dell'attività di controllo contenente le informazioni sui controlli realizzati e tutte le ulteriori informazioni riguardanti l'avanzamento delle operazioni ed eventuali criticità riscontrare direttamente o da soggetti terzi.

L'Autorità di Audit trasmetterà all'AdC copia del rapporto annuale e segnalerà tutte quelle situazioni che dovessero emergere nell'ambito dei controlli che evidenziano delle gravi irregolarità o delle situazioni che richiedono la sospensione della certificazione delle spese relative a determinate operazioni.

L'AdA, quindi, terrà informata l'ADC FSE dei propri controlli e delle criticità riscontrate in fase di controllo che potrebbero inficiare l'ammissibilità della spesa di una singola operazione o di un gruppo di operazioni.).

L'AdC provvede a comunicare le informazioni all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit, relativamente a:

- livello delle certificazioni effettuate (dopo ogni certificazione di spesa ed inoltro della domanda di pagamento alla UE);
- importi da certificare annualmente al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse (se del caso);

L'AdC parteciperà ai lavori del Comitato di Sorveglianza, attraverso il quale sarà informata sull'andamento del programma.

6.2 Descrizione delle modalità di accesso da parte dell'AdC alle informazioni sulle operazioni, le verifiche e gli audit

I dati relativi all'importo certificabile sono trasmessi formalmente dall'AdG all'AdC in formato cartaceo e sono altresì presenti all'interno del Sistema Informativo dell'AdG.

I dati relativi alle dichiarazioni di spesa dei singoli beneficiari vengono caricate direttamente dai beneficiari sul sistema informativo dell'AdG.

L'AdG procede quindi alla verifica delle dichiarazioni di spesa attraverso il meccanismo sopra descritto, che prevede una prima verifica su tutte le dichiarazioni presentate da parte delle Unità Operative Periferiche, nel caso in cui l'AdG non sia beneficiario, e un successivo passaggio alle Unità di Monitoraggio e Controllo per un'ulteriore verifica.

Nel caso in cui l'AdG sia beneficiario degli interventi, la verifica sarà svolta direttamente dalle UMC.

Una volta effettuati tutti i controlli di competenza, l'UMC procede alla predisposizione dell'attestazione di spesa relativa alle spese presentate e ritenute ammissibili, che saranno quindi trasmesse all'AdG. Le attestazioni di spesa saranno accompagnate dalle altre dichiarazioni richieste da parte dell'AdC.

L'AdG, una volta effettuate ulteriori verifiche sulla congruità dei dati dichiarati da parte delle UMC e attraverso, se del caso, di ulteriori verifiche da parte dell'ufficio

controlli di primo livello, procede alla trasmissione delle attestazioni di spesa e delle dichiarazioni richieste all'AdC.

Prima della trasmissione dei dati in formato cartaceo all'AdC, l'AdG attraverso le UMC, procede alla validazione dei dati sul sistema informativo.

L'AdC riceverà pertanto il riepilogo dei dati relativi alle attestazioni di spesa e potrà accedere autonomamente al sistema informativo in sola lettura per poter visionare il dettaglio delle spese dichiarate e dei controlli realizzati da parte dell'AdG.

L'accesso al Sistema Informativo dell'AdG, attraverso l'utilizzo di apposite password, viene consentito anche all'AdC che è in grado pertanto di visualizzare, per singola operazione, l'elenco dettagliato dei giustificativi, gli importi e le relative date di pagamento e di verificare altresì gli esiti dei controlli di primo livello effettuati dall'AdG e, comunque, a qualsiasi livello, effettuati da altri soggetti controllori (AdA, GdF, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.).

7 CONTROLLI SVOLTI DALL'ADC

7.1 Il sistema dei controlli

La normativa comunitaria, per il periodo di programmazione 2007-2013, introduce importanti novità rispetto alla precedente programmazione in merito ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi.

Il punto di partenza per un corretto utilizzo delle risorse comunitarie è il Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce anche i criteri da osservare in merito alla gestione, la valutazione, il monitoraggio e il controllo dei programmi cofinanziati con i Fondi Strutturali, mentre il Reg. (CE) n. 1828/2006 ne definisce le modalità attuative .

I Regolamenti (CE) nn. 1083/2006 e 1828/2006, ispirati ad una logica di sempre maggior decentramento delle competenze, identificano il nuovo quadro normativo applicabile ai sistemi di gestione e controllo e ne definiscono l'assetto organizzativo, prevedendone un rafforzamento, attribuendo agli Stati membri la responsabilità della gestione e del controllo dei programmi operativi.

In particolare, l'art. 61 del Reg. (CE) n. 1083/2006 sancisce, tra l'altro, che l'AdC è tenuta a certificare che: *“la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili”*.

Il processo di certificazione della spesa ha come punto di partenza l'elaborazione della attestazione di spesa da parte dell'AdG, sulla base, anche, dei risultati dei controlli di primo livello svolti dagli Uffici preposti (UMC, Unità di Controllo e Unità Operative Periferiche).

L'AdG invia la propria attestazione di spesa all'AdC e mette a disposizione, attraverso il sistema informativo, tutte le informazioni relative alle spese dichiarate, comprese le check list che documentano i *controlli di primo livello*.

L'AdC svolge i seguenti tipi di verifiche:

1. verifiche della correttezza e della fondatezza della spesa;
2. verifiche di qualità.

7.1.1 Verifiche di correttezza e fondatezza della spesa

L'AdG presenta all'AdC, secondo le scadenze da quest'ultima comunicate, l'attestazione di spesa firmata in originale, congiuntamente con gli elementi di prova circa la correttezza, legittimità e regolarità dell'importo attestato.

L'AdG informa l'AdC, in occasione di ogni domanda di pagamento, delle procedure e delle verifiche effettuate sulle spese dichiarate dai soggetti beneficiari, come richiesto dall'articolo 60 (g) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, tenuto conto di quanto indicato nel documento di orientamento sulle verifiche gestionali che devono essere effettuate dagli Stati membri sui progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali e Fondo di Coesione per il periodo di programmazione 2007-2013 (COCOF 08/0020/04-EN).

Al ricevimento delle attestazioni di spesa, l'AdC procede ad effettuare una **verifica preliminare di ammissibilità**, allo scopo di garantire la completezza e la conformità della documentazione trasmessa ed il rispetto delle prescrizioni.

Una volta effettuata la verifica di ammissibilità, l'AdC procede all'esame delle informazioni ricevute al fine di valutare se la spesa attestata, può essere in tutto o in parte certificata.

A tal fine l'AdG congiuntamente con l'attestazione di spesa trasmessa all'AdC dovrà includere una **formale attestazione sulla legittimità e regolarità delle spese dichiarate**.

L'AdC, attraverso il sistema informativo ed **il resoconto dell'attività di controllo**, verificherà il livello di realizzazione dei controlli I livello effettuati dall'AdG, le check list utilizzate per tali controlli e il rispetto degli altri elementi sopra richiamati.

L'AdC, attraverso il sistema informativo e **l'elenco delle operazioni** effettuerà una serie di verifiche "automatiche", finalizzate a riscontrare la congruenza tra l'attestazione di spesa e quella presente nel sistema informativo. Tali verifiche riguarderanno l'avanzamento finanziario delle singole operazioni, nonché tramite **l'elenco degli importi ritirati** che le spese dichiarate si riferiscono interamente ad operazioni in essere e non revocate o sospese.

Inoltre, per quanto riguarda gli anticipi nell'eventualità dei regimi di aiuto, l'AdC effettuerà opportune verifiche *nell'elenco delle operazioni* per riscontrare che le spese siano effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate entro 3 anni dall'erogazione dell'anticipo.

Il sistema informativo garantirà, quindi, all'AdC il tempestivo avvertimento ogni qual volta un anticipo certificato come spesa alla CE non sia stato documentato, entro i 3 anni, da giustificativi comprovanti l'avvenuto pagamento di somme in favore del beneficiario ultimo o percettore ultimo.

- a) la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; le relative operazioni sono legittime e sono state seguite, conformemente con le norme e le procedure comunitarie e nazionali;

L'AdG dovrà indicare nella propria attestazione di spesa che le procedure sono state eseguite in modo soddisfacente e che i dati trasmessi sono affidabili e ricostruibili analiticamente attraverso il sistema informativo.

L'AdC controllerà la correttezza dell'attestazione presentata dall'AdG e, attraverso il sistema informativo, verificherà l'affidabilità dei dati attestati con quelli registrati sul sistema; effettuerà inoltre un riscontro tra i dati attestati, i dati registrati nel sistema informativo e i documenti contabili di riferimento (cartacei o digitalizzati nel SI).

- b) la certificazione delle spese tiene conto, se del caso, di eventuali importi recuperati e di eventuali interessi ricevuti ai sensi dell'Articolo 70, comma 1, lettera b, del regolamento (CE) n.1083/2006, e delle entrate provenienti da operazioni finanziate nell'ambito del programma operativo;

L'AdG dovrà informare tempestivamente l'AdC sugli eventuali recuperi effettuati, indicando la data e l'importo recuperato, comprensivo degli eventuali interessi.

Al fine di assicurare il rispetto di questo punto l'AdC, prima di presentare la certificazione di spesa alla Commissione Europea, verificherà, attraverso il registro dei recuperi e delle soppressioni previsto dall'art. 61 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'esistenza di eventuali recuperi effettuati dalla data della precedente certificazione, considerando anche gli interessi ricevuti (interessi di mora). Questi importi saranno detratti dalle spese certificate alla Commissione.

- c) la ripartizione delle relative operazioni sia registrata correttamente su file informatici ed è disponibile per qualunque tipo di controllo, su richiesta;

L'AdG assicurerà l'accesso all'AdC a tutte le informazioni rilevanti del sistema informativo in tempo reale, assicurando la registrazione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziate dal programma, con il dettaglio minimo previsto dall'allegato III del Reg. (CE) n. 1828/2006, compresi i dati relativi alle verifiche effettuate, conformemente con l'art.13 comma 4 del Reg. (CE) n. 1828/2006.

L'AdC ha accesso al sistema informativo dell'AdG in modalità di lettura.

Attraverso il sistema informativo l'AdC procederà ad un esame a campione delle registrazioni informatizzate mantenute dall'AdG al fine di verificarne la correttezza e la conformità con gli importi dichiarati.

- d) Il livello globale delle verifiche, sia *a tavolino* che *in loco*, sia sufficiente a fornire una ragionevole garanzia della legittimità e regolarità delle spese cofinanziate nel quadro del Programma.

L'AdG registrerà sul sistema informativo, in linea con le procedure previste dal proprio manuale operativo, i dati relativi ai controlli effettuati (a tavolino e in loco) e i risultati di tali verifiche.

La dichiarazione dell'AdG che accompagna l'attestazione di spesa conterrà una conferma che i sistemi di gestione e controllo dell'AdG assicurano la legittimità e la regolarità della spesa e il rispetto delle procedure previste dal manuale dell'AdG.

*L'AdG trasmetterà, inoltre, con ogni dichiarazione di spesa **il resoconto dell'attività di controllo** contenente tutti i dettagli dei controlli realizzati ed in particolare:*

- *la descrizione dei sistemi di controllo;*
- *le procedure applicate;*
- *le check-list utilizzate;*
- *i risultati dell'analisi dei rischi eseguita;*
- *la metodologia di campionamento utilizzata per le verifiche in loco;*
- *i dati sulle verifiche amministrative e in loco eseguite nel periodo di riferimento (numero di verifiche in loco effettuate, percentuale delle spese campionate, eventuali irregolarità rilevate con indicazione della tipologia di errore, eventuali azioni correttive intraprese e stato di avanzamento delle stesse).*

L'AdC attraverso il sistema informativo verificherà, in occasione di ogni certificazione, l'esecuzione dei controlli di primo livello previsti dall'AdG.

Inoltre, l'AdC valuterà i dati contenuti *nel resoconto dell'attività di controllo presentata* dall'AdG e valuterà se l'attività di controllo risulta in linea con quanto richiesto dai regolamenti e previsto dall'AdG stessa.

L'AdC terrà conto inoltre del rapporto annuale di controllo e del parere annuale, redatti dall'Autorità di Audit

- e) ogni eventuale importo irregolare recuperato, a seguito delle verifiche effettuate dall'AdG o dei controlli svolti dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea/Nazionale, ecc. sia stato escluso dalla certificazione delle spese redatta dall'AdC;

L'AdG, nella relazione inviata all'AdC con ogni dichiarazione delle spese, fornirà indicazioni sulle correzioni applicate a seguito dei risultati delle verifiche dirette o realizzate da altri organismi.

L'AdC, prima della trasmissione della certificazione di spesa provvederà a verificare l'esistenza di criticità sollevate nel corso dei controlli da parte dell'AdA, Commissione Europea, Corte dei Conti, etc. e a valutare la necessità di congelare e non includere le spese relative ad operazioni che nell'ambito dei controlli abbiamo fatto riscontrare delle criticità nel'ambito della certificazione di spesa. A tal fine

l'AdC ne darà debita comunicazione all'AdG e all'AdA e manterrà congelata la spesa fino alla definizione della problematica sollevata.

Le suddette verifiche saranno espletate da strutture interne dell'AdC, in particolare:

- ✓ da una sezione/unità responsabile del controllo del contenuto delle informazioni citate al par. 5.2 per i punti B - E - F, formata da:
 - n. 1 Funzionario Direttivo
 - n. 2 Istruttori Direttivi

- ✓ da una sezione/unità responsabile del controllo del contenuto delle informazioni fornite al par. 5.2 per i punti C - D, formata da:
 - n. 1 Funzionario Direttivo
 - n. 2 Istruttori Direttivi

7.1.1.a Verifiche su base documentale

Le verifiche su base documentale, sono finalizzate ad assicurarsi che:

- le informazioni contenute nella Dichiarazione di spesa dell'AdG sono corrette, registrate nel sistema informativo e basate su documenti giustificativi di spesa;
- la documentazione giustificativa di spesa è conforme alla normativa comunitaria e nazionale;
- le spese dichiarate sono ammissibili ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- le operazioni sono state selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma ed alle norme comunitarie e nazionali ed in particolare alle norme sugli aiuti di Stato ed a quelle in materia di appalti pubblici, ambiente e non discriminazione.

L'Autorità, nell'effettuare le previste verifiche sulla documentazione amministrativa e contabile presentata dall'AdG/OI, verificherà:

- che la spesa sia stata sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal Programma Operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione dell'operazione, dal Contratto/Convenzione di riferimento;
- che la spesa sia relativa alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma Operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal Contratto/Convenzione stipulato/a tra o Organismo Intermedio e Beneficiario;
- che la spesa sia relativa a un'operazione correttamente inserita nella Lista progetti prodotta dall'AdG, che, ai fini dell'inserimento in tale Lista, l'operazione sia stata selezionata in applicazione dei criteri di selezione prestabiliti e che l'operazione risponda a detti criteri;
- che il contributo erogato per l'operazione in esame sia stato correttamente quantificato rispetto a quanto stabilito nel bando/avviso pubblico e nel Contratto/Convenzione di riferimento nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- le check list elaborate dall'UMC/UOP, ovvero gli esiti dei controlli, allo scopo di accertare la correttezza dei dati inseriti;
- che le irregolarità rilevate durante i controlli di primo livello siano state inserite nel sistema informatizzato e siano state comunicate alle Autorità competenti, con particolare riferimento alla compilazione e trasmissione delle schede OLAF;
- che la Dichiarazione di spesa elaborata dalle UMC contenga l'indicazione esatta della spesa ammissibile;
- che la Dichiarazione di spesa dell'AdG si fondi sulla spesa ammissibile e sul corrispondente contributo erogato e che, quindi, la stessa AdG abbia correttamente aggregato la spesa ammissibile per asse prioritario;
- che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile dall'UMC e il contributo erogato per l'operazione, siano rilevabili "nel sistema

informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione” di cui alla lettera c) dell’art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006;

- che sia esaustivamente indicata l’ubicazione presso la quale i documenti giustificativi sono archiviati (in originale o sotto forma di copie) presso gli Uffici individuati nella pista di controllo;
- la completezza dei dati dei documenti giustificativi della spesa, indicati nell’elenco trasmesso dall’AdG.

Le verifiche dell’AdC saranno documentate da apposite check list (vedi schema tipo allegato).

Eventuali criticità saranno comunicate all’AdG per le eventuali controdeduzioni. In tale ipotesi, l’AdC potrà decidere di sospendere la certificazione delle spese relative alle operazioni oggetto del controllo.

7.1.2 Verifiche di qualità

I controlli di qualità riguarderanno la correttezza, l’efficacia e l’affidabilità dei sistemi di gestione e controllo; si potranno svolgere presso l’AdG, i CPG, le UMC o presso gli Organismi Intermedi, in base all’articolazione del PO FSE.

I principali aspetti oggetto di controllo saranno:

- la verifica della separazione delle funzioni
- l’applicazione di una sana gestione finanziaria
- l’esistenza di una adeguata pista di controllo
- la coerenza fra spese rendicontate all’AdC e la documentazione contabile a sostegno
- la rispondenza delle procedure di selezione dei progetti applicate, rispetto a quanto preventivato
- la correttezza dei tassi di cofinanziamento applicati
- la totale erogazione del finanziamento pubblico in favore dei beneficiari, secondo quanto approvato dall’Amministrazione Regionale la realizzazione dei controlli di I° livello previsti

- l'attuazione di verifiche di follow-up a seguito di controlli di I livello il rispetto della normativa sull'informazione e la relativa pubblicità del cofinanziamento comunitario e nazionale
- la notifica alla CE dei regimi d'aiuto
- la tenuta della contabilità degli importi da recuperare
- i fattori di rischio utilizzati per il campionamento dei controlli in loco, ecc.

In particolare sarà verificata:

- l'organizzazione preposta alla gestione e al controllo delle operazioni;
- i processi e le attività gestionali;
- le attività di controllo di primo livello;
- i sistemi di monitoraggio, di contabilità, di archiviazione dei risultati di controllo;
- gli strumenti di controllo e in particolare le *check list*.

La verifica di qualità viene effettuata attraverso l'utilizzo di apposite *check list* e le conclusioni di tali analisi verranno riportate in un apposito *verbale*.

Qualora l'AdC non è soddisfatta della legalità e regolarità di tutta o di parte della dichiarazione di spesa, restituisce la dichiarazione unitamente alla richiesta di adozione di misure correttive.

Qualora idonee misure correttive non vengano poste in essere entro il termine assegnato dalla AdG, l'AdC procederà alle sopra indicate verifiche di qualità.

Sulla base dei risultati delle verifiche, l'AdC potrà valutare la necessità di sospendere in tutto o in parte la certificazione delle spese alla Commissione Europea, fino a quando l'AdG non abbia adottato tutte le misure necessarie per rimuovere le criticità.

In caso di sospensione della certificazione, l'AdC trasmetterà per opportuna conoscenza una comunicazione all'AdA, specificando le motivazioni che hanno determinato la sospensione delle certificazioni.

8 ALLEGATI

ALLEGATI (DOCUMENTI DELL'ADG)

8.1 ALLEGATO I: Attestazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2007/2013:

Il sottoscritto, nella qualità di Autorità di Gestione del PO FSE SICILIA 2007/2013

d i c h i a r a

- Che l'ultimo rapporto annuale di esecuzione conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3 del regolamento 1083/2006 è stato:
 - trasmesso alla Commissione entro il termine stabilito
 - allegato
 - non dovuto

- che la Commissione non ha formulato un parere motivato per infrazione ai sensi dell'articolo 226 del trattato, in relazione ad operazioni le cui spese sono già state dichiarate.

(f i r m a)

Data

(L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

ALLEGATO II: Dichiarazione di spesa dell'Autorità di Gestione del PO e dell'Organismo Intermedio dell'AdG:

Il sottoscritto _____, rappresentante:

- dell'Autorità di Gestione del PO FSE Regione Sicilia 2007/2013
- dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del PO FSE Regione Sicilia 2007/2013

certifica che tutte le spese comprese nella dichiarazione allegata sono conformi ai criteri di ammissibilità stabiliti dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006 e dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, e sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del PO FSE Sicilia 2007/2013, conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'art. 78, par. 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, durante il periodo di ammissibilità stabilito nella citata Decisione di approvazione del POR, ovvero dopo il 01-01-2007 e sono pari a:

ASSE	OGGETTIVO SPECIFICO	OGGETTIVO OPERATIVO	SPESA CERTIFICATA ANNO "n" Euro (cifra esatta con due decimali)	SPESA CERTIFICATA ANNO "n+1" Euro (cifra esatta con due decimali)	SPESA CERTIFICATA ANNO "n+2"ecc. Euro (cifra esatta con due decimali)	SPESA TOTALE CERTIFICATA Euro (cifra esatta con due decimali)
I	a	a.1				
		a.2				
	b	b.1				
		b.2				
	c	c.1				
		c.2				
TOTALE ASSE I						
II	d	d.1				
		d.2				
		d.3				
		d.4				
	e	e.1				
		e.2				
	f	f.1				
TOTALE ASSE II						
III	g	g.1				
		g.2				
		g.3				
TOTALE ASSE III						
IV	h	h.1				
		h.2				
	i	i.1.1				
		i.2.1				
		i.2.2				
	l	l.1				
TOTALE ASSE IV						

V	<i>m</i>	<i>m.1</i>				
TOTALE ASSE V						
VI	<i>n</i>	<i>n.1</i>				
		<i>n.2</i>				
		<i>n.3</i>				
		<i>n.4</i>				
TOTALE ASSE VI						
VII	<i>O</i>	<i>o.1</i>				
	<i>P</i>	<i>p.1</i>				
TOTALE ASSE VII						
TOTALE FONDO						

La rendicontazione dettagliata allegata si basa su una chiusura dei conti al __/__/____

In particolare, il sottoscritto

d i c h i a r a

che la presente domanda soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006.

In particolare, in quanto:

- 1) le spese relative alle operazioni rendicontate sono conformi alle disposizioni del Trattato (CE) e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alla normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttive 2004/17CE e 2004/18/CE), norme sugli aiuti di stato, parità tra uomini e donne e non discriminazione (art. 16 Reg. (CE) 1083/2006), sviluppo sostenibile (art. 17 Reg. (CE) 1083/2006) e sono state pagate in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di Stato;
 - le norme in materia di appalti pubblici;
 - le regole sulla giustificazione di anticipi nel quadro degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato, ovvero di spese sostenute dal beneficiario entro un periodo di tre anni dal termine;
- 2) la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; le relative operazioni sono legittime e sono state seguite in modo soddisfacente, conformemente con le norme e le procedure comunitarie e nazionali e viene mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali (cfr art. 60 lett. d) del Reg. (CE) 1083/2006);
- 3) la spesa dichiarata dal soggetto beneficiario ed attestata dalla stessa AdG o dall'OI è rilevabile anche dal sistema informativo "Caronte FSE", dal quale è possibile riscontrare tutti i dati finanziari, dal generale all'analitico, cioè "riconciliare" la spesa che sarà certificata alla UE dall'AdC FSE;

- 4) le spese dichiarate sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FSE, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulati;
- 5) che il contributo erogato per singola operazione è stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- 6) che gli importi dichiarati sono corrispondenti alle spese effettuate dai beneficiari, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa nazionale e comunitaria;
- 7) che gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento;
- 8) che le spese dichiarate dai beneficiari, per ogni singola operazione, si riferiscono esclusivamente alla stessa e che le medesime non risultano rendicontate in altri Programmi comunitari;
- 9) che è stata verificata l'ammissibilità delle spese finali, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relative ai pagamenti effettuati e dichiarati per asse prioritario;
- 10) che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti;
- 11) che i beneficiari hanno ricevuto l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità, non applicando alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente;
- 12) che gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili, o conseguenti ad operazioni sospese, revocate, irregolari, anche per frodi ed errori materiali;
- 13) che gli importi dichiarati, relativi ad operazioni in regime di aiuti, hanno rispettato le regole sulla giustificazione degli anticipi previste dall'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- 14) i controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo sono stati assicurati; in particolare sono stati attuati i controlli di 1° livello (art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006), l'intensità globale delle verifiche, sia *a tavolino* che *in loco*, è sufficiente a fornire una ragionevole garanzia della legittimità e regolarità delle spese cofinanziate nel quadro del Programma, anche ai fini di prevenire, individuare e correggere le irregolarità e recuperare gli importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi di mora;
- 15) le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, su richiesta, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate, sono correttamente conservate - anche elettronicamente - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che si trovano presso gli uffici indicati nella pista di controllo, custoditi dal responsabile del procedimento (cfr. art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006 e Allegato III);

- 16) i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate sono resi disponibili per almeno i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo (fatti salvi eventuali termini più ampi previsti dalla normativa nazionale) (cfr. art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006);
- 17) si è tenuto conto degli obblighi connessi alla gestione di eventuali irregolarità e recuperi, secondo le indicazioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma. (cfr. art. 98 del Reg. (CE) 1083/2006);
- 18) l'attestazione delle spese tiene conto di eventuali importi recuperati e di eventuali interessi ricevuti (interessi di mora), in seguito alle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione o dei controlli svolti dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea/Nazionale/Regionale, ai sensi dell'Articolo 70, comma 1, lettera b, del regolamento (CE) n.1083/2006, e delle eventuali entrate provenienti da operazioni finanziate nell'ambito del programma operativo;
- 19) informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui il sottoscritto è responsabile
- sono state fornite tempestivamente
 - sono allegate
 - non esistono procedimenti di tale tipo
- 20) la spesa non beneficia, né beneficerà, di altri aiuti pubblici, nazionali e comunitari;
- 21) i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (cfr. art. 66 del Reg. (CE) n. 1083/2006
- sono stati forniti
 - non sono stati forniti
- 22) sono stati resi disponibili i dati eventualmente richiesti per la valutazione del POR (cfr. Titolo IV, Capo I del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 60 e art. 48 par. 2 del Reg. (CE) 1083/2006);
- 23) sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (cfr. art. 69 del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 8 e art. 9 del Reg. (CE) 1828/2006);
- 24) tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, nonché quelli afferenti ai controlli sul PO effettuati da un qualsiasi soggetto regionale, nazionale, comunitario ed ai relativi esiti ed impatti finanziari, sono registrati nel sistema informativo "Caronte FSE";
- 25) i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti;
- 26) la certificazione di spesa di ogni progetto non supera il relativo impegno giuridicamente vincolante.

(f i r m a)

Data (L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

Oppure

(IL RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
DELLA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA
2007/2013)

8.2 ALLEGATO III: Resoconto dell'attività di controllo dell'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2007/2013, comprendente:

- a) il programma annuale dei controlli;
- b) un'attestazione dell'avvenuto controllo documentale su tutte le operazioni oggetto di certificazione;
- c) i verbali e gli esiti dei controlli effettuati da qualunque altro organismo di ispezione e controllo comunitario, nazionale, regionale;
- d) l'indicazione delle procedure applicate, la metodologia di campionamento adottata e la data di revisione della stessa, le check list utilizzate;
- e) la lista delle operazioni oggetto dei controlli in loco effettuati, dalle unità di controllo e dagli uffici periferici dell'amministrazione regionale, e relativi verbali ed esiti con:
 - l'ammontare della spesa controllata;
 - la tipologia di errore riscontrato;
 - le irregolarità rilevate e le relative segnalazioni e schede inoltrate all'Olaf;
 - le correzioni apportate;
 - il tasso di errore riscontrato;
 - le azioni di follow up intraprese;
 - gli esiti delle azioni di follow up.

Data

(f i r m a)
(L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

ALLEGATO IV: Elenco importi ritirati dalla dichiarazione di spesa da parte dell'ADG del PO FSE Sicilia 2007/2013 e dall'Organismo Intermedio dell'AdG del PO:

Elenco importi ritirati dall'ADG del PO e dall'OI	
a) Asse	
b) Obiettivo specifico	
c) Obiettivo operativo	
d) Codice operazione	
e) beneficiario	
f) Titolo operazione	
g) Importo finanziato (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FdR, Regionale)	
h) soggetto che ha emesso l'ordine di ritiro dell'operazione	
i) importo ritirato (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FdR, Regionale)	
j) data ordine di ritiro	

k) motivo per cui la somma è stata decertificata/ritirata	<input type="checkbox"/> sospensione per procedura giudiziaria o ricorso amministrativo <input type="checkbox"/> soppressione parziale o totale <input type="checkbox"/> errore materiale <input type="checkbox"/> inammissibilità e ineleggibilità <input type="checkbox"/> irregolarità <input type="checkbox"/> frode
---	---

(firma)

Data

(L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

Oppure

(IL RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO DELLA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

8.3 ALLEGATO V: Livello degli impegni giuridicamente vincolanti, a cura dell'ADG del PO FSE Sicilia 2007/2013 e dall'Organismo Intermedio dell'AdG del PO (per le linee di intervento di sua competenza):

Asse	OBIETTIVO SPECIFICO			OBIETTIVO OPERATIVO			IMPEGNO GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (EURO)
	OS	QUOTA DI RIPARTO (%)	ATTRIBUZIONE RISORSE FINANZIARIE (EURO)	OO	QUOTA DI RIPARTO (%)	ATTRIBUZIONE RISORSE FINANZIARIE (EURO)	
I	A	38,88	69.950.566	a.1	16,27	29.281.632	
				a.2	22,60	40.668.934	
	B	44,09	79.326.271	b.1	30,81	55.443.524	
					13,27	23.882.747	
	C	17,04	30.657.947	c.1	5,42	9.760.544	
					11,61	20.897.403	
	TOTALE	100,00	179.934.784		100,00	179.934.784	
II	D	87,01	944.626.044	d.1	51,60	560.223.669	
				d.2	2,53	27.417.737	
					24,83	269.607.747	
				d.3	2,62	28.435.324	
	E	10,53	114.351.282	e.1	2,45	26.629.208	
					e.2	8,08	87.722.074
	F	2,45	26.629.208	f.1	2,45	26.629.208	
TOTALE	100,00	1.085.606.534		100,00	1.085.606.534		
III	G	100,00	149.945.654	g.1	20,41	30.601.154	
				g.2	46,94	70.382.654	
					18,88	28.306.067	
				g.3	13,78	20.655.779	
TOTALE	100,00	149.945.654		100,00	149.945.654		
IV	H	39,48	207.174.533	h.1	29,07	152.587.606	
				h.2	10,40	54.586.927	
	I	49,40	259.280.125	i.1.1	10,31	54.110.914	
				i.2.1	29,58	155.264.582	
					i.2.2	9,51	49.904.630
	L	11,12	58.355.130	l.1	9,51	49.904.630	
1,61					8.450.500		
TOTALE	100,00	524.809.788		100,00	524.809.788		

V	M	100,00	44.983.696	m.1	51,02	22.950.865		
					28,57	12.852.485		
					12,24	5.508.208		
					8,16	3.672.138		
	TOTALE	100,00	44.983.696		100,00	44.983.696		
VI	N	100,00	83.969.566	n.1	36,96	31.037.285		
					n.2	34,04	28.586.973	
					n.3	7,56	6.345.308	
					n.4	21,43	18.000.000	
	TOTALE	100,00	83.969.566		100,00	83.969.566		
VII	O	43,00	12.895.326	o.1	5,00	1.499.457		
					38,00	11.395.869		
	P	57,00	17.093.804	p.1	22,00	6.597.609		
					30,00	8.996.739		
	TOTALE	100,00	29.989.130		100,00	29.989.130		

(firma)

Data

(L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

Oppure, per le linee di intervento di sua competenza:

(IL RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
DELLA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA
2007/2013)

8.4 ALLEGATO VI: Elenco delle operazioni che hanno dato luogo a spese successive all'ultima attestazione dell'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio dell'AdG, con l'indicazione:

- dell'asse, linea di intervento e categoria, Obiettivo Specifico, Obiettivo Operativo;
- num. Cod. operazione;
- del titolo dell'operazione;
- importo finanziato progettuale;
- impegno giuridicamente vincolante progettuale;
- del beneficiario finale e del relativo codice fiscale o partita IVA,
- dell'ubicazione del progetto;
- dell'importo di avanzamento e di quello precedentemente attestato;
- dell'importo delle anticipazioni a norma dell'articolo 78 del regolamento, della data in cui la spesa è stata sostenuta, importo, tipologia ed estremi dei titoli di pagamento, importo estremi e descrizione dei documenti giustificativi quietanzati;
- del codice di monitoraggio di riferimento;
- del codice Unico di Progetto (ai sensi della L. n.3/2003);
- dell'importo di spesa programmato o approvato;
- dell'importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione;
- dell'importo, tipologia, data ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente);
- dell'importo, tipologia ed estremi dei titoli di pagamento;
- dell'ubicazione dei documenti giustificativi relativi agli importi dichiarati.

(f i r m a)

Data (L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA 2007/2013)

Oppure, per le linee di intervento di sua competenza:

(IL RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
DELLA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE SICILIA
2007/2013)

ALLEGATI (DOCUMENTI DELL'ADC)

8.5 ALLEGATO VII: Registro degli importi ritirati dalla certificazione da parte dell'AdC FSE:

Registro importi ritirati	
l) Asse	
m) Obiettivo specifico	
n) Obiettivo operativo	
o) Codice operazione	
p) beneficiario	
q) Titolo operazione	
r) Importo finanziato (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FdR, Regionale)	
s) soggetto che ha emesso l'ordine di ritiro dell'operazione	
t) importo ritirato (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FdR, Regionale)	
u) data ordine di ritiro	
v) motivo per cui la somma è stata decertificata/ritirata	<input type="checkbox"/> sospensione per procedura giudiziaria o ricorso amministrativo <input type="checkbox"/> soppressione parziale o totale <input type="checkbox"/> errore materiale <input type="checkbox"/> inammissibilità e ineleggibilità <input type="checkbox"/> irregolarità <input type="checkbox"/> frode

Data

(f i r m a)
(L'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FSE)

ALLEGATO VIII: Registro importi recuperati ed in attesa di recupero, a cura dell'AdC FSE:

Registro recuperi PO FSE Sicilia 2007/2013	
a) codice operazione	
b) riferimenti operazione	
c) beneficiario	
d) soggetto che ha emesso l'ordine di recupero	
e) tipologia di recupero (parziale o totale contributo)	
f) importo da <i>recuperare</i> (suddiviso per fonte di finanziamento – FSE, FdR, regionale)	
g) data ordine di recupero	
h) scadenza	
i) data recupero	
j) importo <i>recuperato</i> (suddiviso in capitale, interessi legali ed eventuali interessi di mora)	
k) data correzione certificazione di spesa	
l) motivo per cui l'importo è stato revocato	
m) eventuale segnalazione all'OLAF	

Data

(f i r m a)
(L'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FSE)

8.6 ALLEGATO IX: Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati e ai recuperi pendenti (articolo 20, paragrafo 2), a cura dell'ADC FSE:



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

UFFICIO SPECIALE DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

UFFICIO DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE F.S.E.

Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati e ai recuperi pendenti (articolo 20, paragrafo 2)

(modello da allegato XI del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006)

IMPORTI RITIRATI E RECUPERATI NELL'ANNO " n " DETTRATTI DALLE DICHIARAZIONI DI SPESA

ASSE PRIORITARIO	IMPORTI RITIRATI				IMPORTI RECUPERATI			
	Spese totali dei beneficiari	Contributo pubblico	Tasso di cofinanziamento	Contributo UE	Spese totali dei beneficiari	Contributo pubblico	Tasso di cofinanziamento	Contributo UE
I - ADATTABILITÀ	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
II – OCCUPABILITÀ	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
III – INCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
IV – CAPITALE UMANO	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
V – TRANSAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
VI – ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
VII – CAPACITÀ ISTITUZIONALE	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00
TOTALE	0,00	0,00	50%	0,00	0,00	0,00	50%	0,00

Palermo li _____

L'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE F.S.E.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

UFFICIO SPECIALE DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA
UFFICIO DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE F.S.E.

Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati e ai recuperi pendenti (articolo 20, paragrafo 2)

(modello da allegato XI del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006)

RECUPERI PENDENTI IN DATA 31 DICEMBRE DELL'ANNO " n "

ASSE PRIORITARIO	Anno di inizio del procedimento relativo al recupero	Contributo pubblico da recuperare	Tasso di cofinanziamento	Contributo UE da recuperare
I - ADATTABILITÀ	" n "	0,00	50 %	0,00
	" n + 1 "	0,00	50 %	0,00
	-----	-----	-----	-----
II - OCCUPABILITÀ	" n "	0,00	50 %	0,00
	" n + 1 "	0,00	50 %	0,00
	-----	-----	-----	-----
III - INCLUSIONE SOCIALE	" n "	0,00	50 %	0,00
	" n + 1 "	0,00	50 %	0,00
	-----	-----	-----	-----
TOTALI PARZIALI	" n "	0,00	50 %	0,00
	" n + 1 "	0,00	50 %	0,00
	-----	-----	-----	-----
TOTALE COMPLESSIVO		0,00	50 %	0,00

Palermo, li _____

L'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE F.S.E.

8.7 ALLEGATO X: Certificazione e dichiarazione di spesa e domanda di pagamento intermedio dell'AdC FSE alla Commissione Europea:



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

*UFFICIO SPECIALE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI
PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA*

UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE F.S.E.

(allegato X del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006)

**CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DI SPESA E DOMANDA DI PAGAMENTO
INTERMEDIO
COMMISSIONE EUROPEA
FONDO F.S.E.**

Denominazione dell'intervento: Programma Operativo Regionale Sicilia: P.O. Sicilia 2007/2013

Decisione della Commissione C/2007/6722 del 18 dicembre 2007

Numero di riferimento Commissione (n.CCI) 2007.IT.0511.PO.003

CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____ rappresentante dell'Autorità di Certificazione FSE, designato dalla Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale di certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea con Decreto n. ____ del _____, certifica che tutte le spese comprese nella dichiarazione allegata sono conformi ai criteri di ammissibilità delle spese stabiliti dall'articolo 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e sono state sostenute dai beneficiari per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del programma operativo conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'articolo 78, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1083/2006

dopo il:

01	01	2007
----	----	------

e sono pari a:

€ 0,00	EUR
--------	-----

La dichiarazione di spesa allegata, ripartita per priorità, si basa su una chiusura provvisoria dei conti del

--	--	--

ed è parte integrante del presente certificato.

Il sottoscritto certifica altresì che le operazioni procedono conformemente agli obiettivi stabiliti dalla decisione e a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006 e in particolare che:

- (1) le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute per le operazioni selezionate ai fini del finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e alle pertinenti norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di Stato;
 - le norme sugli appalti pubblici;
 - le norme relative alla giustificazione degli anticipi nel contesto degli aiuti di Stato a norma dell'articolo 87 del trattato coperti dalle spese sostenute dal beneficiario entro un termine di tre anni;
 - nessuna dichiarazione di spesa relativa a grandi progetti che non sono ancora stati approvati dalla Commissione;
- (2) la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
- (3) le transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state seguite adeguatamente;
- (4) la dichiarazione di spesa e la domanda di pagamento tengono conto, se pertinente, di eventuali importi recuperati e importi maturati nonché delle entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma operativo;
- (5) la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi della Commissione.

In conformità dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006 i documenti giustificativi sono e continuano ad essere disponibili per almeno tre anni successivi alla chiusura di un programma operativo da parte della Commissione (fatte salve le condizioni speciali di cui all'articolo 100, paragrafo 1 di tale regolamento).

Data

--	--	--

L' AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE F.S.E

8.8 ALLEGATO XI: Dichiarazione di spesa ripartita per assi prioritari: Pagamento intermedio

Dichiarazione di spesa ripartita per assi prioritari: Pagamento intermedio			
Riferimento del programma operativo (numero CCI): 2007.IT.0511.PO.003			
Titolo del programma: PO FSE Sicilia 2007-2013			
Data della chiusura provvisoria dei conti:		Data dell'invio alla Commissione:	
<u>Totale delle spese rimborsabili sostenute e certificate:</u>			
Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico totale) ¹	2007 - 2015	
		Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
<u>Asse prioritario</u> <u>1</u>			
Asse prioritario 1: Totale			
Asse prioritario 1: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			

Asse prioritario 1: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
<u>Asse prioritario</u> <u>2</u>			
Asse prioritario 2: Totale			
Asse prioritario 2: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			
Asse prioritario 2: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
<u>Asse prioritario</u> <u>3</u>			
Asse prioritario 3: Totale			
Asse prioritario 3: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			
Asse prioritario 3: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
<u>Asse prioritario</u>			

<u>4</u>			
Asse prioritario 4: Totale			
Asse prioritario 4: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			
Asse prioritario 4: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
<u>Asse prioritario</u> <u>5</u>			
Asse prioritario 5: Totale			
Asse prioritario 5: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			
Asse prioritario 5 spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
<u>Asse prioritario</u> <u>6</u>			
Asse prioritario 6 Totale			
Asse prioritario 6: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			

Asse prioritario 6: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
<u>Asse prioritario</u> <u>Z</u>			
Asse prioritario 7: Totale			
Asse prioritario 7: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della prima chiusura parziale)			
Asse prioritario 7: spese relative alle operazioni che sono state oggetto di una chiusura parziale il 31/12 (anno della seconda chiusura parziale)			
Totale Fondo			

8.9 ALLEGATO XII: Previsioni relative alle domande di pagamento probabili:



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

**UFFICIO SPECIALE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI
PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA**

UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE F.S.E.

(allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006)

**PREVISIONI RELATIVE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO PROBABILI
FONDO F.S.E.**

Denominazione dell'intervento: Programma Operativo Regionale Sicilia: P.O. Sicilia 2007/2013

Decisione della Commissione C/2007/6722 del 18 dicembre 2007

Numero di riferimento Commissione (n.CCI) 2007.IT.0511.PO.003

Stima provvisoria delle domande di pagamento probabili per Fondo e per programma relative all'esercizio finanziario in corso e a quello successivo (in EUR):

	Cofinanziamento comunitario (EUR)	
	[esercizio in corso]	[esercizio successivo]
Programma operativo (numero CCI):	2007 IT 051 PO 003	2007 IT 051 PO 003
FSE		
Totale complessivo		

Data

L' AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE F.S.E

9 CHECK LIST DI CONTROLLO DELL'ADC FSE

ALLEGATO XIII: Schema tipo di check list verifiche AdC su base documentale:

Programma Operativo Sicilia FSE 2007/2013 approvato con Decisione C(2007) 6722 del 18.12.07		Notes
Certificazione di spesa relativa al periodo: dal ___/___/___ al ___/___/___		
Data della domanda ___/___/___		
Totale importo della dichiarazione di spesa € _____/___		
	SI	NO
0A - L'AdG ha trasmesso debitamente firmata la dichiarazione di spesa		
0B - L'AdG dichiara che l'ultimo rapporto annuale di esecuzione conformemente all'articolo 67, paragrafi 1 e 3 del regolamento 1083/2006 è stato: <input type="checkbox"/> trasmesso alla Commissione entro il termine stabilito <input type="checkbox"/> allegato <input type="checkbox"/> non dovuto		
0C - L'AdG dichiara che la Commissione non ha formulato un parere motivato per infrazione ai sensi dell'articolo 226 del trattato, in relazione ad operazioni le cui spese sono già state dichiarate.		
0D - L'ADG certifica che tutte le spese comprese nella dichiarazione allegata sono conformi ai criteri di ammissibilità stabiliti dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006 e dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, e sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del PO FSE Sicilia 2007/2013, conformemente alle condizioni relative alla concessione di contributi pubblici a norma dell'art. 78, par. 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, durante il periodo di ammissibilità stabilito nella citata Decisione di approvazione del POR, ovvero dopo il 01-01-2007		
0E - L'AdG aggrega le spese dichiarate per asse, obiettivo specifico, obiettivo operativo, per annualità e per ammontare complessivo		
0F - L'AdG indica la data di chiusura dei conti (se "SI", indicare la data) al ___/___/___		
0G - L'AdG dichiara che la domanda soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006		
1 - L'AdG dichiara che le spese relative alle operazioni rendicontate sono conformi alle disposizioni del Trattato (CE) e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alla normativa comunitaria, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici (Direttive 2004/17CE e 2004/18/CE), norme sugli aiuti di stato, parità tra uomini e donne e non discriminazione (art. 16 Reg. (CE) 1083/2006), sviluppo sostenibile (art. 17 Reg. (CE) 1083/2006) e sono state pagate in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • le norme sugli aiuti di Stato; • le norme in materia di appalti pubblici; • le regole sulla giustificazione di anticipi nel quadro degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato, ovvero di spese sostenute dal beneficiario entro un periodo di tre anni dal termine; 		

2 - L'AdG dichiara che la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili; le relative operazioni sono legittime e sono state seguite in modo soddisfacente, conformemente con le norme e le procedure comunitarie e nazionali e viene mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali (cfr art. 60 lett. d) del Reg. (CE) 1083/2006);			
3 - L'AdG attesta che la spesa dichiarata dal soggetto beneficiario è rilevabile anche dal sistema informativo "Caronte FSE", dal quale è possibile riscontrare tutti i dati finanziari, dal generale all'analitico, cioè "riconciliare" la spesa che sarà certificata alla UE dall'AdC FSE			
4 - L'AdG attesta che le spese dichiarate sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FSE, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulati			
5 - L'AdG dichiara che il contributo erogato per singola operazione è stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile			
6 - L'AdG attesta che gli importi dichiarati sono corrispondenti alle spese effettuate dai beneficiari, le cui transazioni risultano legittime e conformi alla vigente normativa nazionale e comunitaria			
7 - L'AdG attesta che gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento			
8 - L'AdG attesta che le spese dichiarate dai beneficiari, per ogni singola operazione, si riferiscono esclusivamente alla stessa e che le medesime non risultano rendicontate in altri Programmi comunitari			
9 - L'AdG attesta che è stata verificata l'ammissibilità delle spese finali, documentate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, relative ai pagamenti effettuati e dichiarati per asse prioritario			
10 - L'AdG dichiara che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti			
11 - L'AdG dichiara che i beneficiari hanno ricevuto l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità, non applicando alcuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente			
12 - L'AdG attesta che gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili, o conseguenti ad operazioni sospese, revocate, irregolari, anche per frodi ed errori materiali;			
13 - L'AdG attesta che gli importi dichiarati, relativi ad operazioni in regime di aiuti, hanno rispettato le regole sulla giustificazione degli anticipi previste dall'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;			
14 - L'AdG dichiara che i controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo sono stati assicurati; in particolare sono stati attuati i controlli di 1° livello (art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006), l'intensità globale delle verifiche, sia a tavolino che in loco, è sufficiente a fornire una ragionevole garanzia della legittimità e regolarità delle spese cofinanziate nel quadro del Programma, anche ai fini di prevenire, individuare e correggere le irregolarità e recuperare gli importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi di mora;			
15 - L'AdG dichiara che le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, su richiesta, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate, sono correttamente conservate - anche elettronicamente - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che si trovano presso gli uffici indicati nella pista di controllo, custoditi dal responsabile del procedimento (cfr. art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006 e Allegato III);			

16 – L'AdG dichiara che i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate sono resi disponibili per almeno i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo (fatti salvi eventuali termini più ampi previsti dalla normativa nazionale) (cfr. art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006);			
17 – L'AdG dichiara che si è tenuto conto degli obblighi connessi alla gestione di eventuali irregolarità e recuperi, secondo le indicazioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma. (cfr. art. 98 del Reg. (CE) 1083/2006);			
18 – L'AdG dichiara che l'attestazione delle spese tiene conto di eventuali importi recuperati e di eventuali interessi ricevuti (interessi di mora), in seguito alle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione o dei controlli svolti dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea/Nazionale/Regionale, ai sensi dell'Articolo 70, comma 1, lettera b, del regolamento (CE) n.1083/2006, e delle eventuali entrate provenienti da operazioni finanziate nell'ambito del programma operativo;			
19 – L'AdG dichiara che le informazioni su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui è responsabile <input type="checkbox"/> sono state fornite tempestivamente <input type="checkbox"/> sono allegare <input type="checkbox"/> non esistono procedimenti di tale tipo			
20 – L'AdG dichiara che la spesa non beneficia, né beneficerà, di altri aiuti pubblici, nazionali e comunitari;			
21 – L'AdG dichiara che i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (cfr. art. 66 del Reg. (CE) n. 1083/2006 <input type="checkbox"/> sono stati forniti <input type="checkbox"/> non sono stati forniti			
22 - L'AdG dichiara che sono stati resi disponibili i dati eventualmente richiesti per la valutazione del POR (cfr. Titolo IV, Capo I del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 60 e art. 48 par. 2 del Reg. (CE) 1083/2006)			
23 – L'AdG dichiara che sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (cfr. art. 69 del Reg. (CE) 1083/2006 e art. 8 e art. 9 del Reg. (CE) 1828/2006)			
24 – L'AdG dichiara che tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, nonché quelli afferenti ai controlli sul PO effettuati da un qualsiasi soggetto regionale, nazionale, comunitario ed ai relativi esiti ed impatti finanziari, sono registrati nel sistema informativo "Caronte FSE".			
25 – L'AdG dichiara che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti			
26 – L'AdG dichiara che la certificazione di spesa di ogni progetto non supera il relativo impegno giuridicamente vincolante			

Data ___/___/_____

Nome e funzione del controllore _____ - _____

Firma del controllore _____

ALLEGATO XIV: Schema tipo di check list verifiche di qualità dell'AdC:

Elementi di controllo			Note
Funzioni			SI NO
1	Le funzioni svolte dai diversi uffici all'interno dell'AdG/OI (CPG, UMC, etc.) coinvolti nella gestione delle operazioni sono debitamente formalizzate?		
2	E' assicurata la separazione delle funzioni (art. 13.5 reg. 1828/2006) ?		
3	Esiste un organigramma dettagliato ?		
4	Esiste un atto formale di attribuzione delle funzioni al personale responsabile dei diversi uffici coinvolti?		
5	Esistono deleghe formali per specifiche funzioni o esternalizzazioni?		
6	Viene garantito un adeguato flusso informativo e documentale formalizzato tra i diversi soggetti coinvolti?		
Gestione			SI NO
7	L'AdG/OI si è dotata di un proprio manuale delle procedure?		
8	Il manuale contiene i modelli per i diversi adempimenti legati all'attuazione del programma?		
9	Le procedure e gli strumenti previsti dal manuale vengono utilizzati?		
10	L'Organismo ha predisposto per i beneficiari appositi manuali operativi o linee guida per la corretta gestione e rendicontazione dei progetti (vademecum dell'operatore)?		
11	Le norme sull'ammissibilità dei costi relativa agli interventi sono formalizzate ed adeguatamente diffuse?		
12	L'Organismo è in linea con i dati di monitoraggio ?		
13	Esistono adeguate procedure per la gestione dei pagamenti?		
14	Esiste una procedura di contabilità separata?		
15	L'erogazione del finanziamento in favore dei beneficiari, è avvenuto integralmente nel rispetto degli importi riconosciuti dal controllo di I° livello?		
Selezione			SI NO
16	Sono previste modalità per assicurare che la selezione delle operazioni avvenga conformemente ai criteri applicabili al PO e conformi alle pertinenti norme comunitarie e nazionali?		
17	Sono previste procedure di verifica sulle priorità trasversali, appalti, aiuti di stato e informazione e pubblicità?		
18	Vengono pubblicati sul sito e sulla GURS / GUCE i bandi/avvisi e la documentazione prevista?		
19	Tutte le domande/offerte vengono debitamente registrate e protocollate?		
20	La valutazione avviene nel rispetto della normativa vigente ?		
21	E' garantita un'informazione tempestiva dell'esito della gara a tutti i partecipanti?		
22	I regimi d'aiuto sono stati notificati alla CE		

Controlli		SI	NO	
23	Sono utilizzati strumenti standardizzati per il controllo (check list, verbali, etc.) e vengono regolarmente archiviati?			
24	Le verifiche effettuate su base documentale sono state realizzate/completate prima della certificazione delle spese relative?			
25	I controlli documentali sono adeguati e rispondo a quanto richiesto dai Regolamenti ?			
26	Nel caso di forfettizzazione dei costi indiretti, è prevista una chiara metodologia per la quantificazione dei costi indiretti?			
27	Vengono effettuati i controlli in loco?			
28	Se i controlli in loco vengono realizzati su base campionaria esiste una metodologia di campionamento basata sull'analisi dei rischi formalizzata?			
29	E' previsto un sistema per la registrazione delle irregolarità e dei follow-up dei controlli effettuati?			
Piste di controllo		SI	NO	
30	E' stata predisposta una pista di controllo?			
31	La pista di controllo è conforme? (art. 15 Reg. CE 1828/2006)			
32	I fascicoli di progetto sono archiviati e conservati correttamente?			
Sistema informativo		SI	NO	
33	Viene utilizzato il SI dell' AdG?			
34	L'Organismo utilizza ulteriori sistemi informativi ?			
35	Il sistema informativo è aggiornato e contiene tutte le informazioni previste?			
Attestazione delle spese		SI	NO	
36	La spese rendicontate all'Autorità di Certificazione e la documentazione contabile a sostegno è coerente?			
37	I tassi di cofinanziamento applicati a livello di asse sono corretti ?			
38	Viene tenuta la contabilità degli importi da recuperare ?			

Data ___/___/_____

Nome e funzione del controllore _____ - _____

Firma del controllore _____

10 PISTA DI CONTROLLO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE